



CSV RAVENNA

Programmazione 2021

INDICE:

0 - PREMessa	PAG. 2
1 - ANALISI DEI BISOGNI – ITER PROGRAMMAZIONE 2021	PAG. 3
2 - BENEFICIARI ED ACCESSO AI SERVIZI - ART. 63, C. 1 E C. 3, LETT. D) CTS	PAG. 6
3 - PRINCIPI GENERALI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI– ART. 63, COMMA 3, CTS	PAG. 7
4 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA	PAG. 8
5 - FUNZIONI CSV – ART. 63, COMMA 2, CTS	PAG. 9
6 – ALTRE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	PAG. 73
7 – ATTIVITA' DIVERSE	PAG. 75
8 – SCHEDA AMMINISTRATIVA	PAG. 77
9 – ALLEGATO PREVENTIVO 2021	PAG. 78

0 - PREMESSA

Il CSV di Ravenna è gestito dall'associazione *Per gli altri ODV*, un ente di secondo livello che associa 279 associazioni attive in provincia di Ravenna. È organizzazione di volontariato con personalità giuridica.

Opera nel territorio della provincia di Ravenna che ha una dimensione di 1.859 kmq e contava al 31/12/19 389.634 abitanti. La provincia di Ravenna raggruppa 18 Comuni.

Operano sul territorio circa 380 associazioni di volontariato, di cui 305 iscritte al registro. Le APS iscritte sono 496. Considerando il numero consistente di associazioni culturali ancora non iscritte al registro ma che presto troveranno convenienza ad acquisire lo *status* di ETS, si ritiene che tra pochi mesi il numero di ETS attive in provincia possa superare abbondantemente le mille unità. È questa la platea dei potenziali utenti del CSV di Ravenna.

Anche a causa di una particolare conformazione geografica in cui il capoluogo non si trova in posizione baricentrica, la funzione amministrativa territoriale da decenni si organizza in modelli fortemente decentrati nei tre comprensori del ravennate (con Cervia e Russi), della bassa lughese e della Romagna faentina. Così sono organizzati da anni le unioni dei Comuni, gli uffici della Provincia, il Tribunale, l'Ausl, l'Agenzia delle Entrate, le forze dell'ordine, le associazioni di categoria, i partiti, i sindacati e tutte le altre organizzazioni della società civile, fatta eccezione per le strutture ecclesiastiche.

Per questo motivo il CSV nasce nel 1996 già decentrato nei tre sportelli di Ravenna, Faenza e Lugo, a cui molto presto si è aggiunto quello di Cervia. Più recente è l'apertura degli sportelli di Bagnacavallo e Russi.

Da sempre gli organismi sono composti da volontari rappresentativi dei tre distretti e le scelte strategiche sono assunte anche ascoltando le Consulte del Volontariato, organismi di rappresentanza del volontariato locale, ora riunite anche nel *Forum del Terzo settore* provinciale.

Le parole d'ordine che caratterizzano la *vision* del CSV di Ravenna sono certamente territorialità, ascolto del bisogno, efficienza, integrazione, trasparenza.

Territorialità: da sempre gli sportelli operativi, collocati in modo tale che ogni cittadino trovi uno sportello del CSV a meno di 30 km dalla sua abitazione, favoriscono l'accesso a tutti i servizi. Le attività promozionali, i corsi di formazione, le consulenze, i percorsi di coprogettazione sono replicati in maniera speculare sui tre comprensori. Operatori e consulenti del CSV, a richiesta, operano anche presso la sede dell'associazione, se opportuno anche in orario serale e festivo.

Ascolto del bisogno: la Carta dei servizi del CSV di Ravenna presenta un'offerta di servizi particolarmente ampia. Da tempo si è adottata la strategia di proporre all'utente, tendenzialmente, la risposta a tutti i suoi bisogni, soprattutto nell'ambito della consulenza e della risoluzione dei problemi gestionali. Ciò è possibile grazie alla scelta di impegnarsi nella raccolta di risorse *extra FUN* con cui integrare le normali dotazioni del CSV. I proventi *extra FUN* hanno fatto registrare negli ultimi quattro anni un *trend* di crescita costante del 20% e nel bilancio 2019 rappresentavano il 40% dei proventi complessivi dell'ente, soprattutto grazie all'attività *Per gli altri Service* nell'ambito della consulenza ed al rilancio dell'area della progettazione sociale.

Efficienza: la gestione di attività, servizi e progetti particolarmente complessi per una platea di mille utenti all'anno può essere garantita solo con un modello organizzativo particolarmente efficiente e snello ed una struttura dotata delle giuste competenze. Come tutti i principali centri di consulenza privati del nostro paese, *Per gli altri* adotta un modello organizzativo orizzontale con forte responsabilizzazione individuale di ciascun operatore, ha eliminato la figura del direttore unico e impegna tutte le risorse umane a disposizione nell'erogazione dei servizi.

Integrazione: in un contesto regionale in cui tutti i CSV curano con grande attenzione e mirabili risultati la costruzione di reti progettuali tra associazioni e l'integrazione dell'attività del volontariato con l'azione degli enti pubblici, il CSV di Ravenna presenta la particolarità di avere già investito importanti energie anche nell'integrazione operativa tra le attività del volontariato e delle associazioni di promozione sociale. Tale risultato è stato certamente favorito dalla scelta operata nel 2012 di aprire i servizi alle APS, che tra l'altro ad oggi rappresentano un quinto della base sociale dell'ente gestore.

Trasparenza: oltre al rigoroso rispetto delle norme e delle indicazioni degli organi di indirizzo e di controllo, dal 2010 *Per gli altri ODV* ha adottato e fa rispettare a tutti gli *stakeholders* interni ed esterni un codice etico particolarmente severo che contribuisce in maniera importante all'allineamento dell'azione dell'organizzazione a principi e valori indicati dal volontariato ravennate.

1 - ANALISI DEI BISOGNI – ITER PROGRAMMAZIONE 2021

Per mesi si è caldeggiata la prospettiva di realizzare la programmazione 2021 con un *iter* unitario su tutto il territorio romagnolo. Svanita tale possibilità e ricevuta solo a dicembre l'autorizzazione a programmare su ambito provinciale, si è organizzato velocemente un percorso di analisi del bisogno che inevitabilmente ha ripreso i temi da mesi in discussione nel complesso dibattito per la costruzione del CSV unico della Romagna. Nella necessità di fare in un mese quel che negli anni scorsi si faceva in due mesi, si è rinunciato ad alcuni strumenti tipici dei percorsi di progettazione partecipata (es. questionario di rilevazione del bisogno), senza però rinunciare a importanti ed approfonditi momenti di ascolto della base degli utenti.

In particolare, si è fatto in tempo ad organizzare o rilevare:

- *focus group* con i soci;
- *focus group* con i principali *stakeholder* del territorio di riferimento di CSV (principali filiere associative del territorio, reti locali e provinciali; consulte territoriali; reti tematiche; Forum Terzo Settore, ecc.);
- *focus group* qualitativi di *follow up* dei progetti realizzati negli anni precedenti;
- analisi dati *performance* anni precedenti;
- analisi domande durante le prestazioni (ascolto sportello);
- commenti a seguito della pubblicazione del bilancio sociale 2019.

Particolarmente utili per la scrittura della programmazione sono state le seguenti occasioni di ascolto delle associazioni, coincidenti con momenti istituzionali o appositamente create per la scrittura della programmazione 2021:

- ✓ assemblea delle associazioni socie di *Per gli altri ODV* del 28 ottobre, presenti 120 associazioni;
- ✓ assemblea delle associazioni socie di *Per gli altri ODV* del 30 novembre, presenti 135 associazioni;
- ✓ incontro con i consigli direttivi delle consulte di Ravenna, Faenza, Lugo e Cervia, presenti nel complesso 25 persone;
- ✓ incontri con le principali reti associative con rapporti di collaborazione stabili con *Per gli altri ODV*, presenti nel complesso 15 persone.

L'elaborazione della bozza del documento è stata affidata ai due codirettori del CSV. Il Consiglio Direttivo di *Per gli altri ODV* ne ha discusso le linee fondamentali in data 14 dicembre e lo ha approvato all'unanimità in data 22 dicembre.

Il dibattito tra le associazioni ovviamente non ha potuto prescindere dalla priorità di trovare una chiave di relazione positiva con il volontariato forlivese e riminese per costruire il CSV della Romagna. Non è utile in questa sede dilungarsi sull'argomento, ma va preso atto che questi due anni di attesa verso una ristrutturazione istituzionale che non è mai partita hanno avuto un effetto paralizzante di cui la struttura ha particolarmente sofferto e qualche disagio è stato percepito anche dagli utenti. Solo per fare qualche esempio, in questi due anni non si è aggiornato il sito istituzionale in attesa di promuovere quello romagnolo, non si è adottato il gestionale di Csvnnet in attesa di poterlo predisporre sulla dimensione romagnola, non si sono rinnovati contratti a fornitori in prospettiva di future razionalizzazioni di area vasta. Quel che è più grave, si sono sprecate occasioni progettuali importanti perché richiedevano impegni di medio termine.

La prima decisione assunta dal Consiglio Direttivo su impulso delle associazioni consultate è di scrivere un programma di attività 2021 per quanto possibile alieno dalle difficoltà politiche in cui si andrà ad operare, in una prospettiva di lavoro in cui i servizi andranno dati con estrema attenzione e la qualità operativa deve caratterizzare l'attività fino all'ultimo giorno di gestione. L'unica attenzione imposta è quella di tenere sempre molto ben monitorati tutti gli aspetti gestionali (crediti, debiti, situazione finanziaria, contratti, *timing* di realizzazione della programmazione) in modo tale da poter affrontare correttamente anche l'ipotesi malaugurata della non continuità aziendale totale o parziale.

Circa la **territorialità**, è stato chiesto di mantenere attivi tutti gli sportelli operativi e di replicare le attività promozionali, i corsi di formazione, le consulenze, i percorsi di coprogettazione in maniera speculare sui tre comprensori. È richiesto che operatori e consulenti del CSV, a richiesta, continuino ad operare anche presso le sedi delle associazioni, se opportuno anche in orario serale e festivo.

Circa **i bisogni delle associazioni**, forte è la richiesta che Carta dei servizi del CSV di Ravenna sia lasciata intatta con la sua offerta di servizi particolarmente ampia. È stata confermata la scelta di impegnarsi nella raccolta di risorse *extra FUN* con cui integrare le normali dotazioni del CSV. I proventi *extra FUN* sono stati preventivati in linea con gli anni precedenti, con una lieve diminuzione prudenziale in considerazione delle difficoltà che le associazioni incontrano in questi mesi di emergenza COVID 19.

Circa **l'efficienza**, diffuso è il convincimento che la gestione di attività, servizi e progetti particolarmente complessi per una platea di mille utenti all'anno possa essere garantita solo con un modello organizzativo particolarmente efficiente e snello ed una struttura dotata delle giuste competenze. È stato quindi confermato il modello organizzativo orizzontale con forte responsabilizzazione individuale di ciascun operatore, con le consuete due figure di riferimento per la funzione direzionale e l'impegno di tutte le risorse umane a disposizione nell'erogazione dei servizi.

Circa **l'integrazione**, si ritiene strategico il proseguimento nell'integrazione operativa tra le attività del volontariato e delle associazioni di promozione sociale e si è dato il via libera alla stipula di nuove convenzioni, protocolli, intese, per un CSV sempre più in relazione con tutti gli ETS attivi in provincia di Ravenna.

È stato deliberato anche un forte impulso alla ripresa dell'integrazione degli strumenti di lavoro del CSV con quelli offerti da Csvnet o da CsvErnet: gestionale CSV, programma contabile Sic et Simpliciter, gestionale ETS, sito unico regionale.

Circa la **trasparenza**, oltre al rigoroso rispetto delle norme e delle indicazioni degli organi di indirizzo e di controllo, *Per gli altri ODV* conferma la vigenza del codice etico e l'attenzione di tutti gli stakeholders al rispetto dei principi in esso contenuti.

Non è mancata l'assunzione di impegni su tre macro-temi suggeriti dal dibattito interno alla nostra organizzazione nazionale di riferimento.

Il primo riguarda **l'emergenza COVID**.

La pandemia ha colpito duramente il nostro paese. Le realtà di terzo settore e del volontariato si sono trovate a fronteggiare nei territori un'emergenza che da sanitaria è ben presto divenuta sociale.

Le settimane e i mesi drammatici che abbiamo vissuto ci obbligano a ripensare approcci e modelli di intervento. Abbiamo il compito di progettare il dopo Coronavirus, sapendo che lo scenario socio-economico sarà denso di problematicità e nuove sfide si porranno. In molti stanno asserendo che questo è il periodo più difficile per il nostro paese dopo la seconda guerra mondiale. E che sarà necessario riscrivere le regole del nostro vivere comune, del nostro essere società.

Come CSV ci siamo interrogati su **quale possa essere il modo migliore per sostenere tutte quelle esperienze di volontariato presenti nei nostri territori**. Questo perché, oltre a essere il nostro compito istituzionale, da più parti viene segnalato come il nodo da cui sarà necessario ripartire. Il tessuto associazionistico è infatti vitale per le nostre comunità. L'epidemia Covid lo ha dimostrato: la resilienza di un territorio dipende (anche) dalla qualità dei suoi corpi intermedi.

Un territorio è resiliente se capace di esprimere solidarietà e di esprimerla in modo organizzato. Un territorio è resiliente se capace di affrontare in modo coordinato i problemi che, anche in modo imprevisto, si pongono.

Un territorio è resiliente se tra gli attori che lo abitano vi è fiducia e capacità di cooperare. In questo senso la resilienza, prim'ancora che essere una qualità delle singole organizzazioni, è una dotazione territoriale, un bene che si costruisce nel tempo attraverso scambi e relazioni quotidiane.

In questo senso preparare il dopo chiederà non solo di riprogettare l'economia e la mobilità, ma di riprogettare anche la solidarietà sociale, di sostenere cioè la funzione delle associazioni di volontariato. Ciò dovrà avvenire realisticamente alla luce di tre orientamenti che si potranno trasformare in ipotesi di supporti a chi poi li sostiene quotidianamente:

1. il primo è che la riflessione sul futuro delle associazioni avvenga il più possibile dentro un disegno di *welfare* locale. Non quindi in maniera autoreferenziale a ogni organizzazione, ma discussa dentro una riflessione che non potrà non estendersi agli altri soggetti del territorio;
2. il secondo è che si co-definiscono priorità di intervento. Di fronte al prevedibile estendersi di vulnerabilità e fragilità, si tratterà di definire su quali aree di problemi investire in maniera prioritaria;
3. il terzo è valorizzare il contributo di quelle cittadine e quei cittadini che nei giorni dell'emergenza Covid si sono messi in gioco, confermando un dato già rilevato negli ultimi anni: la solidarietà non si manifesta unicamente nelle forme organizzate, ma assume oggi dimensioni informali.

La lettura delle schede di attività nelle pagine che seguono evidenzia quanta attenzione si sia data soprattutto all'impegno che il volontariato ravennate dovrà garantire nella lotta alle nuove povertà. Molti progetti e quante azioni hanno come filo conduttore la consapevolezza che all'uscita dall'emergenza sanitaria troveremo tante difficoltà personali di cui occuparci e non sappiamo quante associazioni avranno ancora le risorse, umane ed economiche, per dare un contributo importante all'uscita dalla crisi. In quest'ottica vanno interpretate, ad esempio, l'azione di supporto al tavolo delle povertà, l'azione di accompagnamento alle progettualità sociali delle organizzazioni, la ricerca sugli effetti della crisi sanitaria sui proventi delle associazioni ravennati.

Il secondo macro-tema riguarda **la digitalizzazione**.

Digitalizzare non significa esclusivamente inviare un'e-mail al posto di una lettera cartacea, vuol dire adattare i processi organizzativi alle opportunità e alle utilità delle tecnologie digitali. Con *digital transformation* (trasformazione digitale) si indica un insieme di cambiamenti, prevalentemente tecnologici, culturali, organizzativi, associati alle applicazioni di tecnologia digitale. Un processo che non si limita alla loro adozione, ma coinvolge tutta l'organizzazione e le sue relazioni – dipendenti, utenti, fornitori, *partner* e tutte le altre parti interessate – con lo scopo di trovare nuovi tempi, modi e spazi per collaborare, comunicare e coinvolgere; che permetta così di operare con maggiore capillarità, tempestività, sostenibilità.

Si è deciso quindi per il 2021, come è facilmente rilevabile dalla lettura delle schede di attività, di implementare fortemente l'adozione di sistemi digitali:

- nella dimensione interna: per la comunicazione e la collaborazione interna, per la gestione di dati e informazioni, per l'archiviazione dei documenti, ecc.
- nella dimensione esterna, attraverso l'attivazione di canali di comunicazione digitale per l'accesso e la fruizione delle attività del CSV; attraverso la promozione di nuove forme di volontariato e attivismo digitale; con azioni che mirano alla riduzione del *digital divide*.

Infine, si è ragionato a fondo sugli obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dall'**Agenda ONU 2030**, incluso le azioni di gestione sostenibile della struttura del CSV.

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è un piano d'azione per garantire un presente e un futuro migliore al nostro pianeta e a tutte le persone che lo abitano. L'Agenda definisce 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile che rappresentano la traiettoria del processo di cambiamento al quale tutti - cittadini, istituzioni, imprese e organizzazioni *non profit* - possono e devono contribuire.

Il CSV di Ravenna ha fatto propri tali obiettivi e li ha integrati nella propria programmazione strategica, applicando i principi dello sviluppo sostenibile e della responsabilità sociale:

- nella dimensione interna:
 - nella gestione dell'organizzazione, rispetto a *governance*, rapporti e condizioni di lavoro, formazione interna, *accountability* e trasparenza, legalità;
 - nella gestione delle strutture e delle attrezzature, rispetto ad impatto ambientale (spreco alimentare, consumo energetico, emissioni, rifiuti, consumo di acqua e di risorse naturali) e scelta dei fornitori;
- nella dimensione esterna, ossia nelle attività rivolte agli *stakeholder* esterni, attraverso progettualità trasversali o azioni puntuali nell'ambito dei servizi dell'art. 63 Cts, in particolare:
 - promuovendo la conoscenza e la condivisione degli obiettivi di sviluppo sostenibile negli enti del terzo settore e nell'azione volontaria (nell'area della formazione è descritto anche uno specifico momento formativo in tema).

2 - BENEFICIARI ED ACCESSO AI SERVIZI - art. 63, c. 1 e c. 3, lett. d) CTS

I servizi forniti dai CSV sono volti a «promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato».

Alla luce della disposizione normativa sopra citata, non si è ritenuto opportuno modificare la Carta dei servizi vigente nella parte che definisce l'utente del CSV.

Chi ha diritto ai servizi

- *Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione sociale di primo o di secondo livello operanti nell'ambito della Provincia di Ravenna ed iscritte nei rispettivi registri.*
- *Organizzazioni di Volontariato di primo o di secondo livello operanti nell'ambito della Provincia di Ravenna e non iscritte nel Registro Regionale del Volontariato. Si tratta di enti che pur non essendo ODV operano per fini solidaristici avvalendosi prevalentemente dell'azione volontaria dei propri soci.*
- *Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione sociale di primo o di secondo livello in fase di costituzione per il periodo necessario per la redazione e l'approvazione degli atti indispensabili alla loro attivazione, per un periodo comunque non superiore a sei mesi.*
- *Dopo l'attivazione del RUNTS, altri ETS.*
- *Altre Associazioni, Fondazioni, Comitati con forte presenza di volontariato.*
- *Enti pubblici, limitatamente ad attività e servizi che si rapportano con gli ETS e/o sono funzionali alla crescita della cultura della solidarietà.*
- *Imprese per attività di volontariato d'impresa, iniziative ispirate a RSI e ogni altro tipo di iniziativa solidale o di solidarietà aziendale.*
- *Cittadini interessati ad avere informazioni sul volontariato o partecipare ad attività non lucrative, sociali, solidali, di beneficenza, ecc.*

Come si accede ai servizi:

- *Tramite il contatto diretto di persona negli orari di apertura degli uffici a Ravenna, Via Sansovino, 57; dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13; lunedì, mercoledì e giovedì dalle 15 alle 18.*
- *Tramite richiesta per e-mail ad info@pergialtri.it;*
- *Per contatto telefonico (0544-401135 – 392-0836959 – 346-3560451) negli orari di apertura degli uffici.*

Come non si accede ai servizi: tramite sms, whatsapp, messaggi vocali, messaggi tramite i social, ecc.

Dove si accede ai servizi:

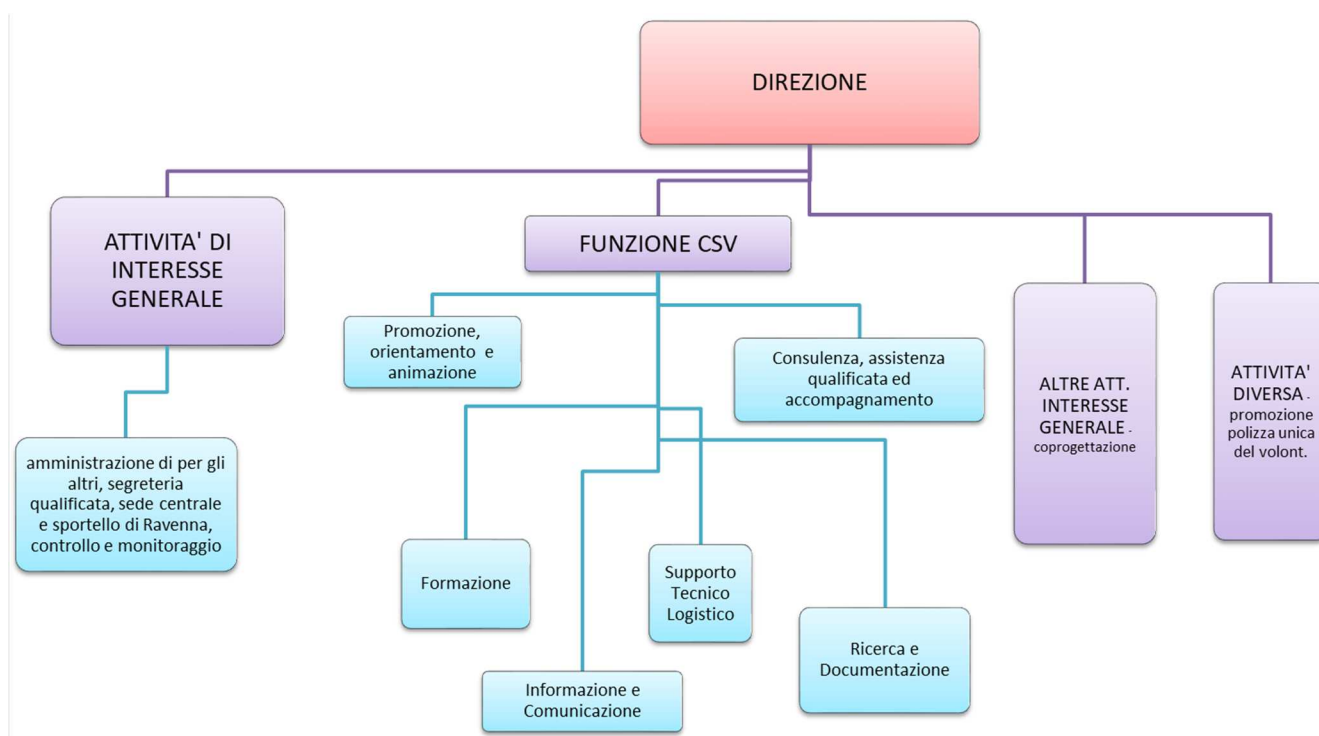
- *Sede principale, presso la Casa del Volontariato di Ravenna, Via Sansovino, 57*
- *Sede di Ravenna, Via Le Corbusier 39 - immobile confiscato alla mafia, servizi di animazione territoriale*
- *Sede di Faenza, presso la Casa delle Associazioni, Via Laderchi 3*
- *Sede di Lugo, presso la Casa del Volontariato, Via Garibaldi 116*
- *Sede di Cervia, presso la Casa del Volontariato, Via Villafranca 8/b*
- *Sede di Bagnacavallo, presso la Casa delle Associazioni, Via Bedeschi 9*
- *Sede di Russi, presso il Centro Sociale Porta Nova di Russi, Via Aldo Moro, 1*
- *Presso le sedi delle associazioni e/o sedi ove si svolgono le riunioni associative che necessitano di una presenza di un operatore del CSV*

3 - PRINCIPI GENERALI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI– art. 63, comma 3, CTS

In riferimento all'erogazione dei servizi organizzati mediante le risorse del FUN, i servizi del CSV saranno erogati prestando la massima attenzione ai seguenti principi:

- principio di qualità: è presente un sistema di monitoraggio e valutazione di qualità del servizio erogato;
- principio di economicità: al di là del rispetto del regolamento amministrativo e del codice etico, è assegnata come precisa responsabilità della direzione verificare che ogni spesa sia in linea con i prezzi di mercato per prestazioni analoghe;
- principio di territorialità e di prossimità: le schede attività descrivono nel dettaglio il ruolo degli sportelli operativi decentrati, la perfetta replicazione delle iniziative nei tre comprensori, il diritto assegnato all'associazione di avere alcuni servizi presso la propria sede;
- principio di universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso: la Carta dei Servizi descrive con precisione i criteri di accesso ai servizi, che presuppongono ovviamente la totale parità di diritti tra tutti gli enti sia per i servizi gratuiti, sia per quelli a pagamento. Gli importi dei servizi a pagamento sono tarati sul servizio erogato e/o sulla dimensione economica dell'utente (totale proventi dell'anno precedente);
- principio di integrazione: per il 2021 è stata programmata l'adozione del gestionale e del programma contabile di Csvnet, l'adesione al progetto di gestionale per piccoli ETS, l'adesione al progetto di sito regionale curato da CsvErnet. E' sempre viva la collaborazione con gli altri CSV dell'Emilia-Romagna per le attività di livello regionale e con quello di Brescia per lo sviluppo di attività di progettazione europea.
- principio di pubblicità e trasparenza: la Carta dei Servizi, pubblicata sul sito istituzionale, è lo strumento con cui il CSV di Ravenna rende nota l'offerta dei servizi ai propri destinatari, le tempistiche di erogazione degli stessi, i criteri di accesso ed eventualmente di selezione dei beneficiari. Come da normativa, il sito istituzionale ospita anche i bilanci economici e sociali pubblica negli ultimi anni, l'elenco dei contributi pubblici ricevuti, il documento di privacy policy.

4 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA



N.	Nome (sigla)	Sesso	Età (anno di nascita)	Titolo di studio (1)	Ruolo svolto (2)	Ore/settimanali (3)	In servizio dal	Tipo di contratto (4)	Scadenza contratto	Previsto 2021 (5)	Costo 2021 – costo azienda (6)
1	DP	M	53	2	Dir	38	2000	DIP TI	-	X	57.000
2	CD	F	42	3	Dir	38	2001	DIP TI	-	X	57.000
3	SL	F	50	2	Resp	38	2016	DIP TI	-	X	42.500
4	MA	M	31	2	Resp	38	2012	DIP TI	-	X	39.000
5	CR	F	25	2	Oper	38	2016	DIP TI	-	X	27.000
6	MJ	F	30	2	Oper	38	2016	DIP TI	-	X	27.000
7	MG	F	23	2	Oper	38	2017	DIP TI	-	X	27.000
8	DM	F	60	2	Oper	24	1999	DIP TI	-	X	24.000
9	GM	F	31	4	Oper	38	2018	COCOCO	31/12/21	X	24.000
10	MM	F	29	3	Oper	38	2019	COCOCO	31/12/21	X	16.000

Annotazioni e commenti: a fine 2020 si è licenziata una unità di personale che lavorava a tempo indeterminato per 38 ore a settimana, costo azienda annuo fino al 31/12/2020 € 39.000.

Legenda:

(1) indicare: 1 (lic. elementare o media inferiore), 2 (diploma scuola superiore o professionale), 3 (diploma universitario o laurea triennale o quinquennale), 4 (master o dottorati di ricerca).

(2) indicare: Dir (Direttore/Coordinatore), Resp o Coord (Responsabile o Coordinatore d'area), Oper (Operatore)

(3) per le collaborazioni a progetto inserire un dato indicativo.

(4) indicare: DIP TI (dipendente a tempo indeterminato) / DIP TD (dip. tempo determinato) / cocopro / partita IVA.

(5) indicare con "X" se la risorsa è prevista anche nel 2021.

(6) **indicare in modo chiaro** se costo lordo aziendale o costo lordo personale

5 - FUNZIONI CSV – art. 63, comma 2, CTS

Nome Progetto: Scheda 1 Feste del Volontariato	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
X Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	
<p>Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: il progetto viene ideato e programmato sulla base di quanto realizzato negli anni precedenti, in particolar modo nel 2019 ed, in parte, nel 2020.</p> <p>Le feste del volontariato, che di consueto vengono svolte dalla seconda metà di settembre alla prima metà di ottobre, sono gli eventi che più caratterizzano il volontariato in rete nella provincia. Trattasi di eventi suddivisi nei territori del Comune di Ravenna, Faenza, Lugo, Cervia, Bagnacavallo e Russi. Sono veri e propri momenti di aggregazione promozionali del volontariato; volontariato giovanile, volontariato e solidarietà, nuove povertà, relazioni interpersonali, volontariato animalista, ecc. I cittadini prediligono esperienze di volontariato produttive di risultati concreti ed immediatamente tangibili, quindi indirizzano il loro impegno nella soddisfazione dei bisogni di persone che vivono nella stessa città o nello stesso quartiere. Per questo l'organizzazione del progetto è suddivisa tutt'oggi per comuni. Il contatto tra le associazioni ed i cittadini è aspetto essenziale della stessa sopravvivenza del volontariato. Contatto per raccogliere nuove disponibilità all'impegno volontario, per raccogliere donazioni, per presentare servizi ed iniziative dell'associazione, per raccogliere nuovi bisogni dei cittadini inerenti all'ambito in cui l'associazione opera. Nel 2020, considerata l'emergenza COVID, le feste sono state sospese ma non soppresse. Sostituite da un momento significativo a Ravenna: la consegna del premio cittadino solidale, edizione speciale COVID. Lo speciale è consistito nel premiare e riconoscere a tutti coloro che hanno svolto attività di volontariato in collaborazione con l'amministrazione comunale nella gestione della crisi epidemiologica, soprattutto durante il lockdown o che hanno in qualche modo sostenuto persone sole e famiglie in difficoltà donando la spesa, attivando la compagnia telefonica, consegnando i farmaci e ausili sanitari. L'iniziativa ha rispettato tutte le norme di distanziamento ma ha visto la partecipazione di tantissimi volontari che, alla presenza del sindaco e della città, sono stati premiati per quanto fatto in questi anni ed in particolare durante l'emergenza covid da marzo 2020 in poi.</p> <p>Per la riprogrammazione del progetto, si sono raccolti dati anche attraverso azioni di valutazione con le associazioni che hanno partecipato a riunioni organizzative.</p>	
<p>Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: sostegno, crescita e qualificazione del volontariato nel Terzo Settore. Sviluppo e sostegno della cittadinanza attiva per favorire la costruzione di esperienze di partecipazione. Il CSV al fianco delle associazioni in quelle che possono definirsi delle vere e proprie "fiere" promozionali, relazionali, valoriali del volontariato tutto. Un volontariato che muta, un volontariato che almeno una volta l'anno scende in campo non per "fare" ma per "presentarsi", abbracciare tutta la città. Una mano tesa verso l'altro, un cuore grande che si apre e pulsa forte per farsi sentire da tanti.</p>	

<p>Obiettivo/i specifico/i dell'azione: promuovere in modo “rumoroso” tutte le associazioni che decidono di scendere in piazza. Promuovere la solidarietà. Supportare le associazioni negli aspetti comunicativi, favorire il reperimento di fondi e di nuovi volontari. Creare rete tra le associazioni attraverso concreti percorsi di collaborazione e lavoro congiunto. Mettere in rete le attività delle associazioni per non frammentare il patrimonio esistente ma, creare in taluni casi, vere e proprie iniziative congiunte.</p>
<p>Descrizione attività e modalità di attuazione:</p> <p>La festa del volontariato consiste nell'organizzazione di una giornata in cui i volontari si recano nella piazza centrale della città. Tutti pronti dalla mattina presto per montare tutti assieme i tanti gazebo bianchi, tutti rigorosamente dello stesso colore per dare l'idea dell'unione, della fratellanza. Una volta sistemati i gazebo si allestiscono tavoli per ogni associazione. Per dare il senso di unione, tutte le associazioni sono dotate del proprio cartello indicante il nome dell'associazione. Cartelli tutti realizzate con la stessa grafica. Durante la giornata si susseguono momenti gioviali, momenti dedicati al racconto delle attività di volontariato svolte, momenti interetnici, ecc. Ogni festa funziona nella medesima modalità. Il CSV mette in atto azioni di accompagnamento nella progettazione e realizzazione della festa. Raccoglie le adesioni, assieme alle consulte del volontariato. Raccoglie le diverse esigenze. Supporta nell'individuazione della grafica e degli aspetti comunicativi. Aiuta nelle azioni promozionali degli eventi. Da sempre, vengono attivati percorsi di collaborazione e coinvolgimento di ragazzi (es. le magliette gialle / alternanza scuola lavoro, ecc.) per l'organizzazione del progetto.</p> <p>Il progetto può prevedere contributi di beni alimentari da parte di aziende (es. panificatori, ecc.); donazioni utili alla realizzazione degli eventi.</p> <p>L'attività progettuale 2021 sarà caratterizzata nelle fasi progettuali e di realizzazione dall'inserimento di ragionamenti/riferimenti/ecc. relativi all'Agenda 2030. Infatti, a quattro anni dalla sottoscrizione dell'Agenda 2030 vi è sempre più consapevolezza soprattutto nel mondo del Terzo Settore, sulla necessità di adottare un approccio integrato e misure concrete per affrontare un importante cambio di paradigma socio-economico, le numerose e complesse sfide ambientali e istituzionali. La vera attuazione dell'Agenda 2030 richiede, infatti, un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società; per noi del Terzo Settore. Solo iniziando a ragionarne per tempo, si arriverà preparati al traguardo facendo veramente goal.</p> <p>Se nel 2021 si dovessero ripresentare le medesime problematiche legate al COVID, si cercherà di riprogrammare l'attività così come è stata realizzata nel 2020.</p>
<p>Destinatari: volontari delle singole associazioni; secondari cittadinanza, amministrazioni pubbliche</p>
<p>Modalità di accesso ai servizi/attività partecipazione a riunioni appositamente convocate. Le riunioni organizzative sono rivolte a tutte le odv e aps del territorio. Segnalazione della volontà di partecipare all'evento tramite apposito modulo divulgato. Co-progettazione dell'evento. Si utilizzeranno strumenti di orientamento, consulenza, promozione e animazione territoriale.</p>
<p>Area territoriale interessata dal progetto: Comune di Ravenna, Cervia, Russi, Unione Romagna Faentina, Unione Bassa Romagna e Comune di Bagnacavallo.</p>
<p>Tempi e fasi di attuazione: i progetti hanno durata quadrimestrale in accordo con le consulte del volontariato, le associazioni e le amministrazioni comunali.</p> <p>Tempi: l'organizzazione della festa impegna circa quattro mesi di attività. Ogni festa ha durata di una giornata.</p> <p>Fasi: il modello si divide in 1 progettazione, 2 consulenza e orientamento, 3 realizzazione e valutazioni finali</p>

Risorse umane coinvolte il servizio è erogato dallo staff che quotidianamente gestisce il front office del CSV. N. 4 dipendenti. La responsabilità della realizzazione del progetto è in capo al responsabile degli sportelli. Tutti i sono in possesso delle adeguate qualifiche professionali, in particolar modo il responsabile degli sportelli ha esperienza in tema di organizzazione e gestione eventi per enti di terzo settore da più di 25 anni. Gli altri componenti dello staff progetto “feste del volontariato”, sono preparati e formati da anni per l’organizzazione e gestione di eventi promozionali.

Eventuali partner e ruolo funzionale: Il servizio viene erogato in partnership con le consulte del volontariato, con le amministrazioni pubbliche, con il Forum del Terzo Settore, con le Caritas di Ravenna-Cervia-Russi, Faenza-Modigliana, Imola-Lugo.

Risultati attesi/ottenuti: ove già previsti possono essere inseriti eventuali indicatori di monitoraggio e di esito.

Ci si prefigge di realizzare n. 6 feste del volontariato. In caso di emergenza Covid, ci si aspetta di poter rimodulare gli eventi e poter consegnare almeno il “premio cittadino solidale” come nel 2020. Se neanche questo fosse possibile, ci si prefigge di realizzare eventi on-line. Si preventiva di poter coinvolgere circa 250 associazioni, intercettare circa 3000 persone e 800 studenti. Tutti i servizi relativi a questo progetto verranno rilevati attraverso la piattaforma specifica per il controllo di gestione e di programmazione (banca dati e gestionale) e saranno inoltre attivati specifici strumenti di rilevazione gradimento e qualità del servizio ricevuto da parte dei destinatari.

Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di Merci			
Cancelleria	500,00		500,00
Materiale di consumo	1.000,00		1.000,00
Totale 1)	1.500,00		1.500,00
2) Servizi			
Servizi da imprese	2.500,00		2.500,00
Utenze telefoniche	500,00		500,00
Totale 2)	3.000,00		3.000,00
3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			
4) Personale			
Personale dipendente (quota parte) dedicato al coordinamento del progetto “feste del volontariato”	4.250,00		4.250,00
Personale dipendente (quota parte) dedicato alla realizzazione del progetto “feste del volontariato”	10.800,00		10.800,00
Rimborso spese personale	1.000,00		1.000,00
Totale 4)	16.050,00		16.050,00

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			
6) Altri oneri			
Totale 6)			
TOTALE ONERI	20.550,00		20.550,00

Nome Progetto: Scheda 2 - Povertà	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
X Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	
<p>Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: il percorso di lavoro del CSV sui temi delle povertà e delle nuove povertà prosegue grazie ad un substrato seminato negli anni. Il CSV di Ravenna è infatti da anni stato nominato coordinatore provinciale della Rete della solidarietà.</p> <p>Le associazioni che operano sulle tematiche delle nuove povertà in sinergia con le amministrazioni pubbliche e con il supporto e coordinamento di Per gli altri - Centro di Servizio per il Volontariato di Ravenna si sono date l'obiettivo di individuare un "tavolo di confronto provinciale sulle tematiche delle povertà". Da qui, nasce la Rete Provinciale della Solidarietà.</p> <p>Per gli altri ha accettato molto volentieri il ruolo di coordinamento della rete con la finalità principale di "supporto nel fare". Da oltre 15 anni il CSV si occupa di povertà attraverso l'organizzazione dei pranzi di solidarietà prima a Ravenna, poi anche a Faenza e Bagnacavallo. Ha collaborato nel rafforzamento delle reti territoriali che si occupano di contrasto alla povertà con la progettazione sociale poi l'animazione territoriale, ha supportato la nascita e la crescita dei due empori solidali in provincia e dei vari tavoli comunale e/o di unione dei comuni sul tema delle povertà. Ha convenzioni specifiche stipulate con il Comune di Ravenna, Unione Romagna Faentina e Unione Bassa Romagna per la realizzazione di azioni di coordinamento come Rete della Solidarietà.</p> <p>Per il CSV nel 2020, a seguito dell'emergenza COVID-19, è stato agevole mettersi fin da subito a supporto di tutte le realtà cittadine che si occupano di povertà essendo già un ente riconosciuto come interlocutore di supporto. Interlocutore in grado di facilitare la risoluzione di problemi in modo qualificato ed efficace. Il progetto viene realizzato sulla base dei risultati dell'anno precedente; il tutto considerando il numero di riunioni svolte precedentemente, interventi a supporto e organizzazioni ed enti coinvolti.</p>	
<p>Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: operare perché la rete della solidarietà sia sempre più un luogo in cui poter creare percorsi laboratoriali e di confronto congiunti per operatori delle associazioni e amministratori pubblici così da individuare un "linguaggio" comune e, studiare in base al bisogno, una possibile risposta sempre più al passo con i tempi. Ora più che mai necessario a seguito delle conseguenze che l'emergenza COVID-19 ha lasciato e lascerà nelle nostre comunità. Avere un esercito di persone preparate ad attutire lo tsunami che sta per invadere le nostre comunità. A Ravenna esiste un forte tessuto sociale che opera sulle tematiche delle povertà, molto spesso sommerso, impegnato più "al fare" più che al promuoversi. La rete vuole essere un network in grado di aiutare, supportare ed indirizzare. Si è pensato che per affrontare al meglio le difficoltà sia bene fare rete per poter ottenere risultati innovativi. Un dialogo continuo tra i diversi attori della rete per intercettare i nuovi bisogni. Un vero e proprio sostegno al volontariato, alla cittadinanza, alle istituzioni.</p>	
<p>Obiettivo/i specifico/i dell'azione:</p> <p>1. Organizzare almeno 4 momenti di confronto / laboratori / scambi di buone prassi / ecc. della Rete della solidarietà</p> <p>Il progetto si svilupperà a partire dalla consapevolezza dell'esistenza di forme di povertà e di disagio economico dai tratti «nuovi», spesso compositi, sempre più diffuse anche nel territorio ravennate. Il mutamento del fenomeno, anche a seguito del COVID, e la proliferazione delle sue sfaccettature rendono inevitabile anche il cambiamento delle sue modalità di lettura ed intercettazione al fine di realizzare interventi «di rete» adeguati e per questo potenzialmente efficaci</p> <p>L'obiettivo del progetto è quindi quello di confrontarsi sui bisogni delle persone in difficoltà e sui servizi offerti dalle organizzazioni del territorio, componendo un "quadro realistico" della povertà</p>	

e del disagio economico del contesto ravennate per creare un “linguaggio comune” tra i volontari delle organizzazioni partecipanti. Avere le stesse «lenti» con cui osservare e leggere i bisogni e le persone portatrici di tali bisogni è il primo passo per implementare prospettive di azione condivise di contrasto alla povertà, al fine di favorire la generatività e la proattività dei singoli e delle comunità. Il tutto pensato e “ripensato” anche e soprattutto alla luce della pandemia COVID-19.

2 Partecipazione ai tavoli di confronto comunali o di unione dei comuni sulle povertà: essere sempre presenti e a supporto nelle riunioni sulle povertà convocate dai tavoli istituzionali. Il tutto finalizzato a far emergere le esigenze e i bisogno che le associazioni evidenziano o hanno evidenziato.

3 Supporto allo studio di fattibilità di una cucina popolare a Ravenna: il progetto vuole partire dallo studio della marginalità vista non come qualcosa che “fa paura” ma vista ed affrontata da una nuova angolazione. Una marginalità come sfida di emancipazione e responsabilità, una marginalità al centro! Al centro della riflessione, al centro del progetto proposto, al centro delle nostre comunità. Un progetto creato per essere al fianco degli “ultimi” mettendo al centro della società non le loro problematiche ma prima di tutto “la persona”.

Un progetto creato per essere al fianco degli “ultimi” mettendo al centro della società non le loro problematiche ma prima di tutto “la persona”. La persona con i propri diritti, con i propri sentimenti, con il proprio vissuto. Un ascolto reciproco che permetterà di avere non solo persone che hanno bisogno ma persone che possono essere risorse per le nostre comunità. Solo in questo modo riusciremo a creare un nuovo metodo che si autosostenga e compia un ciclo vero e proprio senza avere sempre e solo da un lato “qualcuno che aiuta” e dall’altro “qualcuno che viene aiutato”. Il CSV sarà al fianco della rete delle associazioni che da mesi stanno studiando, assieme al Comune di Ravenna e alla Caritas, questa nuova esperienza bolognese. IO AIUTO TE, TU AIUTI ME.

4 Organizzazione dei pranzi di solidarietà per persone fragili: “per un natale in compagnia” è una delle azioni sostenuta da sempre dal CSV di Ravenna. Progetto ideato per trasformare il giorno di Natale per chi è solo in un momento di festa. Il CSV in collaborazione con le Consulte del Volontariato, tante associazioni cattoliche e laiche, le Caritas, aziende profit, ecc., in piena condivisione dello spirito della solidarietà e dell’importanza dell’organizzazione di un’iniziativa di questo tipo, attiverà una rete di collaborazione nel territorio per organizzare al meglio gli eventi. Se l’emergenza lo permetterà, verranno realizzati i pranzi a Ravenna, Faenza e Bagnacavallo. Nel caso non fosse possibile, come nel 2020, si escogiteranno momenti alternativi per “scaldare i cuori” rispettando le distanze di sicurezza.

Il CSV favorirà la connessione tra volontari, singoli e non, istituzioni, cittadini, ausl. A seguire, obiettivo del CSV sarà quello di aumentare le competenze dei singoli volontari e consentirgli così di superare la possibile crisi provocata dall’emergenza COVID. Il CSV promuoverà ed affiancherà qualsiasi iniziativa che verrà messa in campo sulle tematiche del progetto.

Descrizione attività e modalità di attuazione: La Rete Provinciale della Solidarietà è pensata come un tavolo provinciale di confronto tra chi opera quotidianamente sulle tematiche delle povertà, gli amministratori pubblici, le assistenti sociali, gli operatori del mondo profit, ecc. Una rete di confronto sulle buone prassi che possa mantenere un dialogo continuo e costruttivo con i vari attori. Un luogo in cui si possa avere e “dare” una maggiore conoscenza delle realtà esistenti sul territorio provinciale e di conseguenza maggiore condivisione dei beni donati in eccesso.

Verranno ascoltate le associazioni, i loro bisogni. Supportate quotidianamente. Le richieste potranno pervenire allo sportello direttamente e, l’operatore, le inserirà nel data base di raccolta servizi messo a disposizione da CSVNET. Oppure i bisogni potranno emergere direttamente durante le apposite riunioni convocate. Verranno co-progettate assieme alle associazioni le azioni da mettere in campo. Verranno coinvolti più cittadini possibili per donazioni e/o ore di volontariato. Verranno interpellate anche le aziende del territorio per donazioni di beni e/o denaro. Se le associazioni lo richiedono, potranno essere messe in campo vere e proprie campagne di raccolte fondi o di comunicazione.

L'attività progettuale 2021 sarà caratterizzata nelle fasi progettuali e di realizzazione dall'inserimento di ragionamenti/riferimenti/ecc. relativi all'Agenda 2030. Sia l'obiettivo generale ma, soprattutto, alcuni degli obiettivi previsti dall'iniziativa Agenda 2030 coincidono con quelli previsti dal progetto "povertà". Infatti si fa riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.

Destinatari: principali volontari delle associazioni che si occupano di povertà o nuove povertà; secondari cittadini, associazioni e enti pubblici

Modalità di accesso ai servizi/attività I servizi verranno erogati attraverso progetti dedicati esito di co-progettazione. In particolare, si utilizzeranno strumenti di formazione, consulenza, animazione territoriale.

Area territoriale interessata dal progetto: territorio provinciale

Tempi e fasi di attuazione: il progetto ha valenza annuale, così come previsto anche dalle convenzioni in essere con gli enti pubblici.

Tempi: svolgimento del progetto durante tutto il 2021

Fasi: il modello si divide in 1 co-progettazione, 2 formazione e laboratori, 3 consulenza e comunicazione

Risorse umane coinvolte il servizio è erogato da una equipe interna di professionisti. Il coordinamento e la responsabilità dell'area è in capo al direttore supportato da un consulente esterno. L'equipe interna è composta da professionisti da anni attivi sulle tematiche delle povertà e delle associazioni; in possesso di adeguate e qualificate qualifiche professionali sia sul tema dell'animazione territoriale, dell'ascolto e dell'elaborazione progettuale.

Eventuali partner e ruolo funzionale: Il servizio viene erogato in partnership con le istituzioni locali, con le associazioni, con alcune aziende profit, con alcuni ristoranti che operano l'attività di "pranzo sospeso".

Risultati attesi/ottenuti: ove già previsti possono essere inseriti eventuali indicatori di monitoraggio e di esito.

Ci si attende di realizzare circa 4 riunioni provinciali della rete. Incontri organizzati in modalità di "ascolto attivo" nei confronti dei volontari. Veri e propri incontri interattivi.

Ci si attende di partecipare a circa 15 riunioni sul territori convocati dalle istituzioni. Si realizzeranno 3 pranzi della solidarietà e si ipotizza di poter supportare entro il 2021 l'avvio della cucina popolare.

Tutti i servizi verranno controllati e monitorati attraverso la piattaforma per il controllo di gestione e di programmazione (banca dati e gestionale) e saranno inoltre attivati specifici strumenti di rilevazione gradimento e qualità del servizio ricevuto da parte dei destinatari. Infine, verranno programmate e realizzate equipe e follow up con le associazioni e le istituzioni.

Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di Merci			
Materiale di consumo	1.000,00		1.000,00
Totale 1)	1.000,00		1.000,00
2) Servizi			
Utenze telefoniche	500,00		500,00
Totale 2)	500,00		500,00

3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			

4) Personale			
Personale dipendente (quota parte) dedicato al coordinamento del progetto "povertà"	8.550,00		8.550,00
Collaboratore co.co.co. (quota parte) dedicato al coordinamento del progetto "povertà"	1.600,00		1.600,00
Rimborsi spese personale	2.000,00		2.000,00
Totale 4)	12.150,00		12.150,00

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI	13.650,00		13.650,00

Nome Progetto: Scheda 3 Animazione Territoriale	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
X Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	
<p>Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: nel 2019 e nel 2020 il CSV ha continuato ad investire le proprie risorse ed energie nelle attività di animazione territoriale.</p> <p>In particolare è cercato di attivare processi di innovazione sociale con le associazioni e realizzare interventi volti ad affrontare i principali bisogni e a promuovere la cittadinanza responsabile favorendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la creazione di partnership - la collaborazione con gli Enti e le Imprese - il coinvolgimento dei soggetti di rappresentanza degli ETS - lo sviluppo di processi innovativi e all’impatto sociale. <p>Consapevoli che il territorio rappresenta un bene comune non riproducibile del quale avere cura e sul quale fondare politiche di sviluppo territoriali e socio-economiche sostenibili e competitive, si è cercato di proporre negli anni trascorsi una riflessione sul tema dell’animazione territoriale quale strumento privilegiato per accompagnare i territori nella fase di auto-conoscenza e di definizione di strategie e progetti di sviluppo sostenibili. Prima la Riforma del Terzo Settore, poi l’emergenza Covid-19, rischiano di mettere in difficoltà le associazioni. Il distanziamento non aiuta proprio nella costruzione di reti. Nel 2020 non si è abbandonato il campo, anzi. Si è cercato di proseguire il lavoro quotidiano trasferendo le riunioni, i momenti di riflessione, ecc. nelle piattaforme on-line. Per permettere la partecipazione di tutti, si sono creati veri e propri momenti di assistenza informatica da remoto da parte dei dipendenti del CSV verso i volontari. Si sono raccolti dati anche attraverso azioni di valutazione con le associazioni che hanno partecipato alle attività messe in campo dal CSV.</p>	
<p>Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: il CSV, in conformità alla sua stessa mission proporrà con costanza innumerevoli occasioni di rete-confronto fra organizzazioni di volontariato su più ambiti di intervento, tutti finalizzati a mantenere alta la connessione fra risorse della comunità, nonché a rendere la comunità sempre più competente ed aggiornata. I percorsi di sviluppo, che dovranno tradursi in concrete progettualità di azione territoriale, dovranno fondarsi sul riconoscimento e la messa a sistema delle peculiarità culturali, ambientali, produttive, storiche e sociali di ciascun territorio. Gli obiettivi sono quelli di accompagnare gli attori territoriali (istituzioni, stakeholders, attori privilegiati ecc.) nell’analisi delle specificità e delle vocazioni territoriali e nell’individuazione di strategie di sviluppo condivise, adeguate e sostenibili; supportare i territori e le organizzazioni di volontariato locali nella creazione di reti e alleanze tra attori privilegiati e tra attori pubblici e privati, al fine dell’individuazione e della condivisione di idee e di strategie/progettualità d’azione; ecc.. Verranno attivate iniziative di animazione finalizzate a garantire il coinvolgimento e la partecipazione degli attori nell’elaborazione di piani e programmi, nella definizione di azioni di sistema e nell’elaborazione di specifiche progettualità private. In quest’ambito sarà possibile definire percorsi volti ad un’integrazione tra progettualità pubbliche e private, alla promozione e qualificazione del volontariato, alla creazione di reti, alla promozione di iniziative di welfare locale, ecc. L’azione di sostegno all’elaborazione di progetti di sviluppo locale dovrà anche individuare o creare gli elementi di connessione e di integrazione con politiche di welfare locale di più vasta portata e con altri territori, attori e livelli di governo.</p> <p>Un vero e proprio sviluppo e sostegno della cittadinanza attiva.</p>	
<p>Obiettivo/i specifico/i dell’azione:</p> <p>Un vero e proprio coinvolgimento delle Organizzazioni di Volontariato, delle Associazioni di Promozione Sociale e degli altri Enti di Terzo Settore non a base societaria e organismi di coordinamento o</p>	

collegamento territoriale del volontariato e dell'associazionismo operanti nell'ambito della Provincia ed iscritti nel Registro Regionale; cittadini interessati ad avere informazioni.
In seconda battuta aumento delle competenze singole e fornitura degli strumenti per adeguare l'ente a tutte le richieste normative.

Descrizione attività e modalità di attuazione: verranno realizzate vere e proprie azioni di accompagnamento, mediazione, ascolto, ecc. verso i volontariati. In affiancamento con le rappresentanze del volontariato locali (in primis le Consulte del volontariato del il Forum TS), le APS, i volontari stessi hanno richiesto che venga confermato ed ufficializzato il ruolo proattivo che il CSV svolge da anni, come agente di animazione territoriale. In particolare: - AGEVOLARE la definizione di rapporti collaborativi tra le associazioni e tra queste ultime e gli interlocutori significativi del territorio, attraverso la costruzione di intese che, partendo da interventi specifici, possono portare alla costruzione di una partnership più solida e matura; - COINVOLGERE il volontariato nella costruzione di risposte ad istanze provenienti dalla società civile finalizzate alla tutela dei beni comuni; STIMOLARE e favorire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile.

Vere e proprie attività in cui ognuno avrà modo di esporsi, esprimersi e proporre. Come un pittore dinnanzi ad una tela. Il CSV sarà ai margini per aiutare e supportare nelle attività. A supporto e non in sostituzione, in aiuto nella crescita degli enti.

Destinatari: ODV, APS, Enti di Terzo Settore della provincia di Ravenna.

Modalità di accesso ai servizi/attività verranno organizzati e progettati veri e propri percorsi di animazione sul territorio (in presenza se consentito, in video conferenza il distanziamento sarà ancora da rispettare). Il CSV chiama le associazioni su tematiche specifiche o su richiesta di alcune reti.

Area territoriale interessata dal progetto: provinciale

Tempi e fasi di attuazione: i progetti possono avere durata di qualche mese, a seconda della tematica da affrontare e delle attività e progettualità da costruire

Tempi: ogni progetto dura circa 3 mesi

Fasi: il modello si divide in 1 co-progettazione, 2 orientamento e coordinamento, 3 valutazione

Risorse umane coinvolte il servizio è erogato da una equipe specializzata. N. 3 dipendenti. La responsabilità della realizzazione del progetto è in capo al responsabile degli sportelli. Tutti i dipendenti coinvolti sono in possesso di adeguate qualifiche professionali per poter svolgere il ruolo.

Eventuali partner e ruolo funzionale: Il servizio viene erogato in partnership con le associazioni che decidono di essere proattive nel progetto. In particolare potranno essere studiati percorsi specifici come ad esempio con la Consulta del Volontariato di Ravenna, la Consulta del Volontariato dell'Unione della Romagna Faentina, Ancescao Provincia di Ravenna, Forum Terzo Settore Prov. di Ravenna, ecc.

Risultati attesi/ottenuti: ove già previsti possono essere inseriti eventuali indicatori di monitoraggio e di esito.

Promuovere, sostenere e qualificare il Terzo Settore in tutte le sue forme.

Partecipazione di associazioni n. 500

Partecipazione di volontari n. 1.000

Saranno inoltre attivati specifici strumenti di rilevazione gradimento e qualità del servizio ricevuto da parte dei destinatari. Infine, verranno programmate e realizzate equipe e follow up con le singole reti associative.

Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di Merci			
Materiale di consumo	3.000,00		
Totale 1)	3.000,00		
2) Servizi			
Servizi da imprese	1.500,00		
Utenze	5.400,00		
Telefoniche	800,00		
Totale 2)	7.700,00		
3) Godimento beni di terzi			
Nolo automezzi	4.000,00		
Nolo fotocopiatrice	800,00		
Totale 3)	4.800,00		
4) Personale			
Personale dipendente (quota parte) dedicato al coordinamento del progetto "animazione territoriale"	10.625,00		10.625,00
Personale dipendente (quota parte) dedicato alla realizzazione del progetto "animazione territoriale"	4.600,00	15.500,00	20.100,00
Rimborso spese personale	3.000,00		3.000,00
Totale 4)	18.225,00	15.500,00	33.725,00
5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			
6) Altri oneri			
Totale 6)			
TOTALE ONERI	33.725,00	15.500,00	49.225,00

Nome Progetto: Scheda 4 Piazzetta della solidarietà on line!	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
X Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	
<p>Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: da anni le associazioni avevano espresso l'esigenza di potersi promuovere nei confronti dei cittadini nel periodo natalizio. Questo sia per presentarsi alla città ma anche per aver maggior successo verso potenziali donatori "più sensibili" proprio in concomitanza delle feste natalizie. Per questo, attraverso la collaborazione con il Comune di Ravenna, Consulta del Volontariato di Ravenna e l'Agenzia di comunicazione Tuttifrutti Agenzia di pubblicità, si è organizzata "la piazzetta della solidarietà" in cui il CSV si è sempre occupato dell'organizzazione, allestimento e coordinamento e della turnazione delle associazioni. Ci si è spesi molto nella comunicazione congiunta e su tutti i mezzi di comunicazione del territorio. Questa attività ha favorito la costruzione di nuove reti tra volontari e il rafforzamento dell'immagine del volontariato in provincia. All'iniziativa che partiva, nell'organizzazione a settembre, nell'operatività (montaggio e allestimento stand) dai primi giorni di dicembre, hanno collaborato volontari di circa 40 associazioni ogni anno, volontari singoli, studenti di diversi istituti scolastici, scuole di musica e di arte. Un momento per stare assieme, per far sentire che "il volontariato può fare la differenza".</p> <p>Il 2020, a causa del COVID, si è dovuto sospendere la realizzazione fisica dello stand in Piazza Garibaldi a Ravenna. Non ci si è persi d'animo, anzi. Il CSV ha proposto di dare un segnale positivo trasformando e costruendo una "piazzetta della solidarietà on-line". Questa innovazione ha permesso di trasferire in riunione organizzative on-line tutta la progettazione del progetto "ripensato ed innovato". Si sono svolte varie riunioni organizzative. I volontari hanno talmente apprezzato l'idea chiedendo che questo servizio potesse essere potenziato ed istituzionalizzato già dal 2021 come un servizio stabile del CSV per tutto l'anno.</p>	
<p>Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: incrementare la visibilità del volontariato e del terzo settore nei confronti dei cittadini, incrementare la buona riuscita di alcune campagne di raccolta fondi delle associazioni, creare e rafforzare i rapporti tra i volontari, supportare e qualificare il Terzo Settore. Favorire esperienze di partecipazione e coinvolgimento dei giovani e delle loro famiglie al mondo del volontariato. Il CSV, visto come ente qualificato e qualificante per le associazioni/volontariati, può, attraverso questo progetto, favorire nuovi percorsi di cittadinanza attiva, può facilitare la costruzione di nuove modalità di partecipazione di giovani o comunque di nuovi potenziali volontari o cittadini attivi. Si potrà quindi mettere in pratica, da parte del CSV, processi che posizionino in stretta connessione le ricadute delle esperienze di volontariato generato con il valore che tutto questo genera nelle città.</p>	
<p>Obiettivo/i specifico/i dell'azione: supportare le associazioni negli aspetti comunicativi, favorire il reperimento di fondi da parte delle associazioni, favorire il reperimento nuovi volontari. Creare rete tra le associazioni attraverso concreti percorsi di collaborazione e lavoro congiunto. Mettere in rete le attività delle associazioni per non frammentare il patrimonio esistente ma, creare in taluni casi, vere e proprie iniziative congiunte. L'unione fa la forza.</p>	
<p>Descrizione attività e modalità di attuazione: il progetto "piazzetta della solidarietà on line!" diventa un vero e proprio spazio virtuale, una piazza on line ove ogni associazione che ne faccia richiesta può trovare spazio. Nel sito web del CSV è infatti stata dedicato un apposito box da cui si accede alla piazzetta. La piazzetta non è altro che uno spazio nel sito web in cui verranno caricati contenuti, video, materiali promozionali, ecc. pervenuti al CSV dall'associazione. I contenuti verranno analizzati da una equipe editoriale di esperti e suddivisi per argomento. Una volta caricati sul sito web, verranno poi veicolati attraverso i vari social.</p>	

Attraverso il progetto “piazze della solidarietà on-line” l’associazione può far conoscere la propria storia, la propria attività, i progetti in corso e quelli ideati per il 2021 e le eventuali raccolte fondi che ha in programma. E’ uno spazio di condivisione sempre aperto e sempre aggiornato che ogni cittadino può consultare. Per inviare il materiale informativo si può utilizzare l’indirizzo di posta elettronica redazione@perglialtri.it. Ogni informazione presente viene poi reindirizzata ai diversi canali social, in particolare Facebook, Twitter, Instagram. Inseriti video nel canale youtube del CSV.

Destinatari: principali i volontari, secondari i cittadini e tutti gli stakeholder delle associazioni che aderiscono al progetto

Modalità di accesso ai servizi/attività: si accede al servizio facendone richiesta e a seguito di una analisi editoriale dello staff operante nel progetto. Si utilizzeranno strumenti informativi, modulistica per la richiesta del servizio, istruzioni per la composizione di materiali editoriali e video.

Area territoriale interessata dal progetto: essendosi trasferita on-line, la piazzetta diventa operativa in ambito provinciale.

Tempi e fasi di attuazione: il progetto ha valenza annuale. Verrà stimolato dagli operatori del CSV a cadenza trimestrale.

Tempi: viene stimato di media che l’equipe per l’analisi, predisposizione e pubblicazione dei materiali impieghi circa due ore di lavoro per ogni associazione. Dopo la pubblicazione, ogni materiale potrà essere lasciato on line per un periodo congruo e corrispondente alla finalità del messaggio del materiale stesso (es. pubblicizzazione di un evento: il materiale verrà promosso fino alla data dell’evento; una campagna di raccolta fondi di durata di 1 anno, rimarrà promossa nella piazzetta per tutto il periodo previsto dall’iniziativa; ecc.).

Fasi: il modello si divide in 1 raccolta del servizio, 2 studio editoriale e promozione, 3 orientamento, 4 animazione del territorio

Risorse umane coinvolte il servizio è erogato da una equipe interna composta da un referente del progetto (n. 1 lavoratore dipendente) e da due collaboratori esterni. Le persone che operano nell’area sono ampiamente competenti in materia. In particolare l’esperienza fa sì che l’equipe sia ampiamente in grado di supportare i fruitori del progetto negli aspetti della promozione, comunicazione e animazione territoriale. Non da meno l’orientamento.

Eventuali partner e ruolo funzionale: il progetto viene svolto in partnership con le Consulte del Volontariato di Ravenna, Cervia, Russi, Unione Romagna Faentina e Unione Bassa Romagna, con i diciotto comuni della provincia di Ravenna, con Ag. Tutti Frutti, con tutte le associazioni coinvolte, con il Forum Terzo Settore Prov. di Ravenna, con il Prog. Laboriosamente, diversi istituti scolastici della provincia comprese le università.

Risultati attesi/ottenuti: ove già previsti possono essere inseriti eventuali indicatori di monitoraggio e di esito.

Come risultato atteso si pensa di pubblicare circa una cinquantina di video delle associazioni realizzando anche eventuali interviste mirate. Ci si attende di coinvolgere 1.000 studenti e 15 istituti scolastici nonché 80 organizzazioni del territorio. Il servizio verrà rilevato attraverso l’apposita pagina dedicata e seguito attraverso la banca dati e gestionale CSVNET. L’apertura della richiesta in data base avverrà all’atto della richiesta del servizio da parte dell’utente e saranno inoltre attivati specifici strumenti di rilevazione gradimento e qualità del servizio ricevuto da parte dei destinatari. Infine, verranno programmate e realizzate varie riunioni di coordinamento e monitoraggio delle attività con le organizzazioni coinvolte.

Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di Merci			

Totale 1)			
2) Servizi			
Utenze telefoniche	500,00		500,00
Totale 2)	500,00		500,00
3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			
4) Personale			
Personale dipendente (quota parte) dedicato al coordinamento del progetto "piazzetta della solidarietà"	2.700,00		2.700,00
Collaboratori co.co.co. (quota parte) dedicato al coordinamento del progetto "piazzetta della solidarietà"	4.000,00		4.000,00
Totale 4)	6.700,00		6.700,00
5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			
6) Altri oneri			
Totale 6)			
TOTALE ONERI	7.200,00		7.200,00

AREA DI RIFERIMENTO: 1.1 PROMOZIONE, ORIENTAMENTO E ANIMAZIONE TERRITORIALE

Area di riferimento: Promozione, orientamento e animazione territoriale	Importo FUN	Extra FUN	Totale
<i>Scheda 1 – Feste del volontariato</i>	<i>20.550,00</i>		<i>20.550,00</i>
<i>Scheda 2 – Povertà</i>	<i>13.650,00</i>		<i>13.650,00</i>
<i>Scheda 3 – Animazione Territoriale</i>	<i>33.725,00</i>	<i>15.500,00</i>	<i>49.225,00</i>
<i>Scheda 4 – Piazzetta della solidarietà on line!</i>	<i>7.200,00</i>		<i>7.200,00</i>
TOTALE	75.125,00	15.500,00	90.625,00

Nome Progetto: Scheda 5 Sportello crea volontariato	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
o Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
X Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	
<p>Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: E' una funzione, quella dell'accompagnamento alla costituzione, che il CSV di Ravenna da molti anni riesce a garantire quasi alla totalità delle associazioni che nascono in provincia di Ravenna. Nel 2020, anno particolarmente complicato sotto vari i punti di vista, sono giunte 54 richieste di cui due terzi sono state orientate ad altri sbocchi.</p>	
<p>Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: Durante questi anni di attività di consulenza a diretto contatto con gli utenti, ci si è resi conto che ci sono momenti nella vita dell'associazione in cui il supporto di un consulente qualificato è indispensabile. Fra questi, il principale è quello del processo di costituzione, soprattutto nei casi molto frequenti in cui l'utente non ha le idee chiare sul tipo di ente da creare e dimostra al primo contatto un approccio al Terzo settore condizionato da pregiudizi o fuorvianti raccolte di informazioni in rete. Il CSV di Ravenna assieme alle locali Consulte del volontariato, da anni svolge un ruolo attivo relativamente all'applicazione delle norme al fine di agevolare il più possibile gli utenti nella delicatissima fase che va dalla costituzione all'iscrizione al registro. L'approccio del CSV di Ravenna di fronte a cittadini che dichiarano di voler costituire un nuovo ente è coerente con una linea strategica molto precisa, assunta da alcuni anni anche in rispondenza ai dettami del codice etico adottato da Per gli altri ODV. La costituzione di un nuovo ente non è sempre un evento positivo: la frammentazione del volontariato in tanti enti di dimensioni piccole che operano nello stesso ambito in maniera sconsiderata tra loro se non concorrenziale è un male contro cui combattere. Altro grande problema del Terzo settore è la prassi ancora fortemente diffusa di adottare vesti istituzionali formalmente non lucrative per svolgere attività lucrative o addirittura illecite. Quindi la nascita di una nuova associazione non è sempre, per la comunità di riferimento, un lieto evento. Ne consegue che il CSV di Ravenna in questo ambito non si attivi a soddisfare tutte le richieste, ma solo quelle in linea con gli obiettivi di promozione di un volontariato trasparente e ben organizzato. Superato questo vaglio, è poi interesse dell'utente e della comunità che il nuovo ente nasca in fretta, ben progettato, con uno statuto che non incontri ostacoli nell'iscrizione al registro e negli altri accreditamenti che si siano valutati opportuni.</p>	
<p>Obiettivo/i specifico/i dell'azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Inquadramento dell'ente costituendo in una delle categorie degli ETS</i> ✓ <i>Redazione dell'atto costitutivo</i> ✓ <i>Accompagnamento dei fondatori nelle pratiche connesse alla fondazione dell'ente</i> ✓ <i>Accompagnamento dell'associazione nei primi mesi di vita</i> 	

Descrizione attività e modalità di attuazione:

La nascita di una associazione è sempre molto impegnativa per i consulenti e per i fondatori, questi ultimi spesso condizionati negativamente dalla fretta di iniziare subito l'attività, senza curarsi di gettare quelle basi atte a garantire il buon funzionamento dell'associazione nel lungo periodo.

Nei tre o quattro incontri in cui di solito consiste il singolo intervento, inframezzati da telefonate e scambio di bozze ed altri documenti, la consulenza mira a chiarire le idee soprattutto sui seguenti cinque nodi problematici: a) Gli enti di terzo settore come sanciti dal Codice del Terzo settore. b) Identikit dell'ODV, dell'APS, dell'ETS: l'attività di volontariato, le organizzazioni di volontariato - Solidarietà/volontariato, mutualismo/associazionismo. - L'assicurazione obbligatoria del volontario. - Le risorse economiche dell'ente – la fiscalità c) Gli statuti delle ODV, delle APS e degli altri ETS - Lo statuto nella gerarchia delle fonti normative. - Lo statuto come contratto: causa, oggetto, forma. - Gli scopi e le attività dell'associazione. - L'organizzazione dell'associazione: amministrazione e patrimonio. - Funzionamento, poteri, doveri, responsabilità degli organismi. - Gli statuti tipo per volontariato e associazionismo nella regione E/R. d) La buona gestione dell'associazione - I documenti ed i libri dell'associazione: quali sono, come scriverli, come conservarli. - Le buone prassi, la trasparenza. e) Iscrizione dell'associazione al registro del volontariato o a quello dell'associazionismo di promozione sociale. - Inquadramento giuridico dell'atto di richiesta, dell'atto di iscrizione, del diniego. - Casi di diniego in E/R, prospettive per il RUNTS.

Particolarmente delicata è l'assistenza ai volontari che intendono costituire una nuova associazione nella redazione di uno statuto idoneo rispetto alle attività che andranno a svolgere. Si cerca di mettere a fuoco la *mission* che i soci fondatori si prefiggono, si analizzano le regole che l'associazione intende darsi, ecc. Concordato con i fondatori il contenuto dello statuto, si assiste l'associazione nascente nella redazione dell'atto costitutivo, e, ove richiesto, si partecipa all'assemblea costituente. Entro i primi 60 giorni si affianca il neo presidente nella compilazione ed invio del modello EAS all'Agenzia delle entrate. Dopo la costituzione, per i primi sei mesi di vita del nuovo ente si affiancano ed assistono i volontari con priorità rispetto alle altre consulenze; l'associazione è poi accompagnata nella compilazione della richiesta d'iscrizione al registro.

Destinatari:

- ✓ *Cittadini interessati a costituire un nuovo ente attivo in provincia di Ravenna*
- ✓ *ETS di secondo livello interessati a favorire la costituzione di un nuovo ente affiliato in provincia di Ravenna*

Modalità di accesso ai servizi/attività:

Si accede al servizio per contatto telefonico allo sportello e per e-mail. Tutte le informazioni pervenute agli operatori addetti alle consulenze da parte degli utenti sono coperte da *privacy* anche nei confronti degli amministratori dell'Associazione *Per gli altri ODV*. Dallo Sportello operativo si attiva un percorso di consulenza ed accompagnamento che normalmente richiede quattro o cinque incontri.

Il servizio è gratuito per tutti gli utenti, economicamente grava interamente sul FUN.

Area territoriale interessata dal progetto:

- ✓ *Provincia di Ravenna*

<p>Tempi e fasi di attuazione: Salvo particolari momenti di impegno della struttura in attività prioritarie (es. settimana di organizzazione della Festa del Volontariato, settimana di redazione della Programmazione, ecc.) il riscontro alla richiesta di servizio è immediato ed il primo incontro avviene entro 3 giorni feriali in base alla disponibilità degli operatori. L'orario dell'incontro è scelto dall'utente in base ai suoi impegni di lavoro, non è escluso l'incontro in orario preserale o serale.</p> <p>Tempi: le consulenze hanno una durata media di un'ora e per il percorso fondativo possono esserne necessarie anche 6-7</p> <p>Fasi: nella prima fase la richiesta viene accolta, inserita in <i>dbase</i> e attribuita al consulente; nella seconda fase viene erogata (oralmente e/o per iscritto con incontro di spiegazione), nella terza fase viene mappata e valutata.</p>
<p>Risorse umane coinvolte La maggior parte di queste consulenze vengono seguite direttamente dai direttori e dal coordinatore degli sportelli. In alcuni casi, dagli operatori di sportello. Hanno quindi occasione di lavoro nell'azione n. 5 persone.</p>
<p>Eventuali partner e ruolo funzionale: Spesso diventano <i>partner</i> dell'attività professionisti di fiducia dei fondatori (avvocati, commercialisti, notai, compreso quello che stipula l'atto costitutivo) destinati a diventare consulenti o amministratori dell'ente, i quali per le loro competenze diventano figure preziose di facilitazione del dialogo con il gruppo dei fondatori.</p>
<p>Risultati attesi/ottenuti: Nel caso di attenuazione dell'emergenza COVID ci si attende che le richieste possano crescere a 60, con il consueto rapporto di un processo a buon fine ogni tre richieste.</p>

Oneri per natura

Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)			
2) Servizi			
Totale 2)			
3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			
4) Personale			
Personale dipendente (quota parte) preposto all'erogazione di consulenze	29.000,00		29.000,00
Rimborso spese personale dipendente	1.000,00		1.000,00
Totale 4)	30.000,00		30.000,00
5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI	30.000,00		30.000,00

Nome Progetto: Scheda 6 Consulenze specialistiche	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
o Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
X Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	
<p>Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020:</p> <p>L'apertura a tutti gli enti di Terzo settore di servizi precedentemente riservati al volontariato, avvenuto in via sperimentale a Ravenna a partire dall'anno 2012, ha accentuato la centralità dei servizi previsti nell'area della consulenza. Aldilà del numero dei servizi erogati, oltre 4.000 nel 2019 e la stima per il 2020 non è calante, trova continue conferme la valutazione che il bisogno di consulenze specialistiche sia il principale motivo di primo contatto dell'associazione con il CSV, a cui seguono rapporti fiduciari di lungo periodo ed immancabilmente il coinvolgimento dell'utente in attività, progetti e relazioni che poco hanno a che fare con il bisogno originario.</p> <p>I risultati dell'attività 2019 – 2020 confermano l'opportunità della strategia adottata da qualche anno: gamma dei servizi più ampia possibile per confermarsi come l'ente che risponde a tutti i bisogni gestionali dell'organizzazione.</p> <p>Infine, l'emergenza COVID ha reso necessario da una parte la sostituzione dell'incontro <i>de visu</i> con l'incontro in remoto, dall'altra l'erogazione di consulenze individuali ai volontari sull'uso delle piattaforme di teleconferenza. Entrambi gli aspetti troveranno una continuità nel 2021.</p>	
<p>Bisogni/obiettivo strategico di riferimento:</p> <p>Le associazioni portano all'attenzione del CSV tutti i proprio bisogni di consulenza sulla gestione delle attività, dei progetti, delle persone, delle sedi. Al CSV è richiesto di assumere il ruolo di punto di riferimento quotidiano a disposizione dei dirigenti associativi, supporto a trecentosessanta gradi per ogni bisogno gestionale dell'associazione. Anche in connessione con la progressiva entrata in vigore della riforma del Terzo settore, è sempre più pressante la richiesta delle associazioni di essere guidati con chiarezza nel disbrigo delle formalità e nelle scelte gestionali sostanziali, per avere garanzia di operare correttamente, perdere poco tempo, a tutto vantaggio dell'azione volontaria a contatto con l'utente. La consulenza richiesta spazia dagli aspetti giuridici a quelli fiscali, dalla tenuta della contabilità alle tante rendicontazioni di progetto a cui un ente è soggetto, dalla gestione della fiscalità alla consulenza progettuale, a quella sul reperimento dei volontari, al <i>fund raising</i>, alla gestione di sedi, dalla privacy alla sicurezza, e così via.</p> <p>Anche grazie ad una sorta di specializzazione in materia giuridico-fiscale e progettuale che si è sviluppata negli anni, il CSV di Ravenna si presenta agli utenti come luogo di studio e di elaborazione di soluzioni ai problemi gestionali del volontariato e dell'associazionismo locale. Porterà tale patrimonio di competenza ed esperienza nel CSV Romagna.</p> <p>Nell'analisi delle scelte che hanno caratterizzato l'impostazione del servizio, va evidenziato il tentativo di tenere l'attività di consulenza vicina al risultato finale, consistente nell'intervento sociale dell'associazione di volontariato. Poco spazio è concesso all'elaborazione dottrina fine a sé stessa, poco alla ricerca scientifica, grande è invece la mole di lavoro sui casi concreti. È un'attività più complessa di quanto possa sembrare; dietro ad ogni risposta, anche la più apparentemente banale, vi sono ore ed ore di studio, anni di esperienza, infiniti scrupoli, studi ed approfondimenti, costanti valutazioni di opportunità politico - tecnica, vicinanza all'associazione, conoscenza approfondita dell'ambito in cui si opera.</p>	

Obiettivo/i specifico/i dell'azione:

✓ *Aumento delle competenze singole e fornitura di strumenti per adeguare l'ente alle richieste normative e adottare prassi gestionali corrette ed efficienti*

Descrizione attività e modalità di attuazione:

CONSULENZA LEGALE: le associazioni di volontariato avvertono un'esigenza di cura del proprio assetto istituzionale, di buona gestione della dinamica dei rapporti interni, di realizzazione delle attività ed iniziative nel pieno rispetto delle leggi, dei diritti e delle aspettative dei volontari, dei destinatari dei servizi e di qualunque altro portatore d'interesse. In particolare, il dirigente associativo chiede di lavorare in serenità e con la piena consapevolezza delle possibili conseguenze del proprio agire.

Il tipo di consulenza fornito in questa azione rientra nella seguente casistica: - giuridico, legale, notarile; - previdenza e del lavoro; - assicurativa; - sicurezza negli ambienti di lavoro; - privacy; - organizzazione e management; - il "dopo di noi". E' prevista la raccolta di consulenze spersonalizzate, fonti normative, nonché la redazione di eventuali fascicoli su temi specifici.

CONSULENZA FISCALE: l'aumento degli adempimenti e dei controlli amministrativi/fiscali da parte dell'Agenzia delle Entrate e degli altri soggetti preposti, fanno sì che i volontari amministratori aumentino a loro volta le richieste di consulenza. Da anni il CSV di Ravenna opera nella costruzione di una cultura di buone prassi, rispetto delle regole e dei principi di trasparenza e correttezza. Basti pensare alla detraibilità delle erogazioni liberali o al cinque per mille per comprendere quanto sia importante, anzi strategico, per il volontario, conoscere le normative fiscali, oggi che uno stretto rapporto fiduciario associazione – cittadino può rivelarsi anche economicamente proficuo. Viviamo un momento storico in cui sorgono, per le associazioni, nuove responsabilità, ma anche nuove possibilità, in un contesto che tende ad avvicinarsi sempre più ai modelli anglosassoni che agevolano fortemente il finanziamento privato alla cultura, all'istruzione, alla sanità, all'assistenza sociale. Preso atto dell'obbligatorietà, oltre che dell'opportunità, di una rendicontazione efficace e della necessità di compiere alcune valutazioni fiscali prima di effettuare qualunque operazione che muova denaro, il servizio di consulenza amministrativa e fiscale è a disposizione di presidenti e tesorieri per assisterli nello svolgimento delle loro mansioni e consentire lo sfruttamento massimo delle possibilità di defiscalizzazione che la normativa attualmente consente.

Il servizio prevede, più specificamente: • Rapporto diritto/fisco nella normativa vigente per il terzo settore. • Forme fiscali applicabili alle ODV, APS, ETS. • Le ODV, APS, ETS e la disciplina delle EX ONLUS. • Attività istituzionali, commerciali marginali e commerciali connesse. • La disciplina dei rimborsi spese dei volontari. • Obblighi contabili delle ODV, APS, ETS. • Il bilancio dell'ODV, APS, ETS • Il divieto di distribuire utili. • IVA e volontariato. • Le altre imposte. • Erogazioni liberali. • Il 5 per mille.

Tutte le informazioni pervenute agli operatori addetti alle consulenze da parte degli utenti sono coperte da *privacy* anche nei confronti degli amministratori dell'associazione *Per gli altri ODV*. Si affiancano le associazioni anche in situazioni di conflittualità, ma non si garantisce assistenza in contenzioso, salvo il caso di cause pilota con possibili ricadute positive per tutto il volontariato. Gli incarichi a professionisti esterni sono assegnati dalla direzione che convoca le riunioni di coordinamento di consulenti ed operatori del servizio ed autorizza la partecipazione a riunioni fuori di Ravenna. La consulenza scritta ed i *dossier* redatti dal professionista sono di proprietà del CSV di Ravenna che ne può fare l'uso che ritiene opportuno, fatto salvo il diritto del professionista a che non sia fatto il suo nome o citato il suo contributo in caso di modifiche del testo.

CONSULENZA ALLA COMUNICAZIONE. Quanto alla consulenza all'immagine, non vi sono ragioni di modificare un servizio che funziona da quasi vent'anni e che continua a produrre, tra consulenze e realizzazioni creative o impaginazioni, almeno una sessantina di servizi all'anno.

Per un'organizzazione lavorare sulla propria immagine significa soprattutto saper comunicare, saper raggiungere l'opinione pubblica, i beneficiari dell'offerta, i volontari o potenziali tali, i possibili finanziatori, i *mass media*.

Le associazioni di volontariato spesso investono poco sulla comunicazione pubblica delle loro iniziative. Viceversa, negli ultimi venti anni la scienza della comunicazione sociale ha avuto uno sviluppo interessantissimo nel nostro paese sia sul piano dottrinario che su quello sperimentale.

Il notevole successo di campagne nazionali di sensibilizzazione o di raccolta fondi ha aperto scenari fino a poco fa impensabili.

Anche le piccole – medie associazioni locali stanno acquisendo la consapevolezza che anche con poca spesa è possibile ottenere risultati comunicativi apprezzabili, con ricadute altrettanto importanti sull'attività dell'associazione.

La comunicazione è spesso parte integrante dello scopo istituzionale di un'associazione (l'associazione si prefigge di sensibilizzare su..., di porre all'attenzione pubblica che..., di curare gli interessi e l'immagine pubblica di...); in altri casi comunicare bene significa avere più strumenti per reperire nuovi volontari o per raccogliere offerte; in tutti i casi la comunicazione sociale di qualità diffonde e promuove il valore della solidarietà.

Il servizio di consulenza all'immagine ed alla comunicazione pubblica definisce ed attua strategie di comunicazione nel rispetto dei valori e delle identità proprie delle associazioni, aiutandole nel raggiungimento degli obiettivi anche con servizi concreti quali l'impaginazione dei materiali promozionali, la realizzazione di marchi, slogan, ecc.

Dallo sportello si attiva la consulenza grafica o alla comunicazione pubblica, previa costruzione di una prima bozza di progetto editoriale del materiale da costruire, poi oggetto dell'attenzione del responsabile e dei consulenti interni ed esterni. Si cura il progetto editoriale e grafico dei materiali, mentre i costi di stampa rimangono a carico dell'associazione.

Professionalità interne sono in grado di produrre video promozionali o reportage di iniziative ed eventi.

Destinatari:

- ✓ *ODV in forma piena e gratuita;*
- ✓ *altri ETS limitatamente alla cosiddetta consulenza di base, cioè quella relativa agli aggiornamenti statutari, all'iscrizione ai registri, agli aspetti gestionali generali.*

Modalità di accesso ai servizi/attività:

Si accede al servizio per contatto telefonico allo sportello o per e-mail, da parte del legale rappresentante dell'associazione o persona delegata in forma specifica.

Il servizio è gratuito e senza limiti di accesso per le ODV e per le pratiche di iscrizione ai registri delle APS o aggiornamenti statutari delle medesime, gravando economicamente sul FUN (per le consulenze di maggior impegno vedasi la *Scheda 8 Opzione Service* che descrive attività più impegnative per le quali le associazioni rimborsano al CSV i relativi costi).

Le richieste sono trattate in ordine di arrivo, con possibilità di disporre eccezioni in caso di comprovata urgenza.

Area territoriale interessata dal progetto:

- ✓ *Provincia di Ravenna*

Tempi e fasi di attuazione:

Salvo particolari momenti di impegno della struttura in attività prioritarie (es. settimana di organizzazione della Festa del Volontariato, settimana di redazione della Programmazione, ecc.) il riscontro alla richiesta di servizio è immediato ed il primo incontro avviene entro 7 giorni feriali in base alla disponibilità degli operatori. L'orario dell'incontro è scelto dall'utente in base ai suoi impegni di lavoro, non è escluso l'incontro in orario preserale o serale.

Tempi: le consulenze orali o di consegna di consulenza scritta hanno la durata media di un'ora.

Fasi: Dallo Sportello, se la problematica non è risolta con servizio immediatamente disponibile, si attiva la consulenza, scritta od orale, a cura di uno o più consulenti. Dopo la consulenza, che può richiedere anche più incontri, è prevista una fase di accompagnamento per monitorare l'andamento delle attività a seguito della consulenza fornita.

<p>Risorse umane coinvolte: Avranno occasione di lavoro nell'azione almeno n. 6 persone e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i due codirettori ed il coordinatore degli sportelli; - n. 3 avvocati; - eventualmente, in base alle richieste, altri consulenti con contratto non fisso
<p>Eventuali partner e ruolo funzionale:</p>
<p>Risultati attesi/ottenuti: I risultati attesi, più che in termini quantitativi che si ritengono già al limite della sostenibilità, consistono nel conseguimento dei seguenti obiettivi di miglioramento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Aumentare la produzione di consulenze scritte che presentano indubbi vantaggi rispetto a quelle orali (restano all'associazione che può ricorrervi in momenti successivi, consentono un risparmio di spesa in quanto sono utilizzate, spersonalizzate, per casi uguali, consentono un confronto tecnico sui contenuti, ecc.). 2) Migliorare l'integrazione fra i consulenti delle varie materie (legale – fiscale, ma anche progettualità sociale, fund raising, ecc.), per promuovere l'applicazione di linee interpretative uniformi e coerenti. 3) Migliorare costantemente la preparazione tecnica del personale agli sportelli, al fine di sottoporre all'attenzione dei consulenti esterni solo i casi meritevoli di effettiva consulenza specialistica. 4) Migliore l'integrazione con attività di formazione anche con la sperimentazione di nuove formule d'intervento a metà fra la formazione e la consulenza. 5) Accorciare i tempi di risposta per le consulenze scritte e di appuntamento per le consulenze orali con una più attento monitoraggio del servizio dalla richiesta alla chiusura della pratica. 6) Produrre alcuni <i>dossier</i> sulle novità legali o fiscali di maggiore rilievo. 7) Migliorare il lavoro, cioè individuare precise ed opportune modalità di comportamento, nel rapporto con l'associazione che chiede di evadere il fisco, o peggio con le attività profit truccate da non profit che chiedono servizi al Centro.

Oneri per natura

Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)			
2) Servizi			
Consulenti esperti (professionisti) preposti all'erogazione di consulenze specialistiche	6.000,00		6.000,00
Totale 2)	6.000,00		6.000,00
3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			
4) Personale			
Personale dipendente (quota parte) preposto all'erogazione di consulenze specialistiche	12.800,00		12.800,00
Rimborso spese personale dipendente	1.000,00		1.000,00
Totale 4)	13.800,00		13.800,00

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI	19.800,00		19.800,00

Nome Progetto: Scheda 7 Opzione Service	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
o Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
X Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	
<p>Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020:</p> <p>Nel 2003, a seguito di pressanti richieste delle ODV, il CSV di Ravenna avviava il servizio di trasmissione di dichiarazioni fiscali per le piccole ODV, in difficoltà quando si rendeva necessario assumere il ruolo di sostituto d'imposta. Il servizio ha avuto continuità negli anni, fino ad oggi.</p> <p>Nel 2012 attivava il servizio di tenuta delle contabilità delle ODV, contemporaneamente all'apertura, a titolo sperimentale e con l'autorizzazione del Co.Ge., dei servizi di consulenza alle APS ed altri enti associativi, previo rimborso dei costi di diretta imputazione.</p> <p>Questa tipologia di servizi ha favorito fortemente l'integrazione, anche relazionale e politica, tra le diverse anime del Terzo settore ravennate. Da allora gli aderenti al "contratto service" sono aumentati costantemente fino a raggiungere, a fine 2019, il numero di 260, tanti per una piccola provincia come quella di Ravenna.</p> <p>Ovviamente nel 2020 non si è ritenuto opportuno, per vari motivi, far crescere ulteriormente l'organizzazione che segue queste attività; tuttavia il servizio viene ancora definito dagli utenti come essenziale e la progressiva integrazione delle APS nella "comunità CSV" comporta una sensibilità sempre crescente su questo tipo di attività.</p> <p>Un esempio che ben rappresenta il valore dell'avviamento di tale servizio sono le cosiddette "pratiche COVID" espletate nel 2020. Molti ETS hanno avuto accesso ai contributi statali o regionali finalizzati al parziale "ristoro" dei mancati incassi nei giorni della chiusura per pandemia. Su queste pratiche, non semplicissime da portare a compimento, possiamo dividere i CSV in tre categorie: chi ha avvisato dell'opportunità, chi ha avvisato dell'opportunità e fatto formazione su come espletare la pratica, chi ha avvisato dell'opportunità e fatto la pratica per l'associazione. Ravenna ha potuto rientrare in quest'ultima categoria (oltre 150 pratiche portate a buon fine) solo grazie all'organizzazione già allestita per gestire le diverse attività dell'<i>opzione service</i>.</p>	
<p>Bisogni/obiettivo strategico di riferimento:</p> <p>Capita che il <i>contratto Service</i> che il CSV di Ravenna propone alle associazioni del suo territorio sia scambiato per un'attività di tenuta della contabilità o, come si dice in gergo, di <i>data entry</i>. Non è così, anche se la tenuta della contabilità è una delle possibilità offerte agli utenti.</p> <p>In realtà, il <i>service</i> è un modo, originale e per alcuni aspetti ancora sperimentale, di interpretare la relazione CSV – utente, che si ritiene particolarmente adatto nella relazione con enti, gli ETS non ODV, la cui gestione comporta spesso situazioni più complesse rispetto a quelle dell'ODV.</p> <p>Come già accennato, la filosofia dell'intervento consiste nel fornire all'associazione, in linea di principio, tutto ciò che gli serve. Tra tutti i servizi gestionali di cui l'associazione ha bisogno, ad esempio fare la contabilità, gestire le buste paga del dipendente, redigere il piano sicurezza, il piano privacy, scrivere i contratti, fare la SCIA per la licenza del circolo, rinnovare il certificato antincendio, misurare la rumorosità di un impianto o i consumi di una caldaia e così via, il CSV si occupa, a richiesta, di tutto.</p> <p>Per capirci, la Carta dei Servizi non recita più "questo lo facciamo, quest'altro non lo facciamo", ma "questo lo facciamo gratis, quest'altro costa tot (ovviamente sono importi minimi, a rimborso dei costi)". È una strategia che presuppone che il CSV abbia la capacità di dare una lettura complessiva delle difficoltà dell'ente utente, che abbia a disposizione competenze alte a costi ridotti e soprattutto un modello organizzativo capace di rispondere velocemente a utenti molto numerosi.</p>	

Da parte sua, il dirigente associativo ha una risposta completa al proprio bisogno di liberarsi di preoccupazioni ed ansie e poter dedicare più tempo all'organizzazione delle attività.

Un'ultima considerazione riguarda l'evoluzione dell'ETS introdotta dal Codice del Terzo settore: i tratti distintivi tra ODV ed APS sono stati fortemente attenuati, la possibilità per l'ODV di svolgere attività commerciale con P. IVA aperta avvicinerà ulteriormente le due storiche famiglie del Terzo settore italiano, accreditando la prospettiva che il supporto gestionale sia sempre più richiesto dai propri utenti al CSV. È una prospettiva che temiamo alcuni CSV stiano sottovalutando, non Csvnet che lanciando il progetto di programma gestionale completo per i piccoli ha dimostrato un'indubbia lungimiranza.

Progetto a cui il CSV di Ravenna ha aderito con entusiasmo in quanto il prodotto fornito si integra alla perfezione nella Carta dei servizi ravennate, coprendo una casella mancante di cui effettivamente c'era un gran bisogno.

Obiettivo/i specifico/i dell'azione:

✓ *Accompagnare il dirigente associativo nell'adempimento di oneri gestionali complessi, compiendo progressi verso una gestione pienamente coordinata, efficiente, trasparente.*

Descrizione attività e modalità di attuazione:

Con l'opzione *service* gli ETS non ODV ottengono pieno accesso ai servizi di consulenza specialistica già descritti nella *Scheda 7*, a cui ovviamente rimandiamo per non ripetere cose già scritte.

Vale la pena però di aggiungere alcune righe di descrizione di attività non comprese nella *Scheda 7*, quali la tenuta della contabilità, la gestione del rapporto con il fisco e soprattutto la redazione del bilancio di esercizio e bilancio sociale.

Il servizio di tenuta della contabilità consiste in un'attività di affiancamento al lavoro del tesoriere dell'associazione che si svolge nelle modalità prescelte dall'utente. Dall'utente che carica i dati in un proprio programma e chiede consulenza solo in caso di dubbi all'estremo opposto del tesoriere che consegna una volta al mese una "sportina di scontrini unti e scoloriti" (la definizione autoironica è di un simpatico volontario ravennate, non giovane), costringendo il CSV ad una ricostruzione ex novo di tutto il sistema informativo.

La raccolta dei documenti, fase di fondamentale importanza per la qualità del risultato, è facilitata dall'apertura di appositi sportelli una volta alla settimana nelle tre sedi di Ravenna, Faenza e Lugo.

Inoltre, nel 2021, con tempistica che non siamo in grado di indicare con precisione, avverrà la distribuzione del nuovo programma gestionale che Csvnet propone alle piccole associazioni. Per i dettagli del progetto si rimanda alla documentazione prodotta da Csvnet; in questa sede basta rilevare che questo nuovo strumento di lavoro si integra perfettamente con la rosa di opportunità già fornite dall'opzione *service*, e saranno almeno una cinquantina le piccole associazioni disponibili a rimborsare qualche centinaia di euro all'anno per un prodotto che migliora l'autosufficienza gestionale, con l'elemento di garanzia che proviene dal sistema dei CSV.

La gestione del rapporto con il fisco richiede un rapporto almeno mensile con l'utente, soprattutto per la gestione dei contributi per il personale dipendente, delle ritenute d'acconto e delle registrazioni e versamenti relative alle attività commerciali. Il CSV coordina per l'associazione tutta la raccolta documentale ed i conteggi utili alla trasmissione delle dichiarazioni fiscali. Fondamentale è il ruolo del CSV nei casi, sempre complessi, degli accertamenti tributari, dei rapporti con l'INPS, l'INAIL, la SIAE, ecc. Ovviamente per quanto rientra nelle competenze dell'intermediario qualificato, ci si avvale della professionalità di commercialisti, consulenti del lavoro, consulenti alla sicurezza ed altre professionalità per aspetti specifici della gestione.

Venendo al bilancio, a tutti gli enti del Terzo settore serve avere a disposizione strumenti di rendicontazione adeguati che tengano conto, da una parte, della necessità di perseguire l'economicità, l'efficacia e l'efficienza della gestione e, dall'altra parte, evidenziano le caratteristiche che li differenziano dagli enti lucrativi: le ragioni ideali perseguite, la non rilevanza del fine lucrativo, l'assenza di interessi proprietari che ne indirizzano la gestione, la mancata distribuzione dei proventi, ecc. La redazione di

modelli di bilancio specifici per il *non profit* risponde, inoltre, all'esigenza dei terzi interessati ad avere informazioni circa l'attività delle particolari gestioni non lucrative.

Tutto ciò premesso, dopo la pubblicazione nell'agosto 2019 delle *Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli ETS* e nell'aprile del 2020 delle *Linee guida per la redazione del bilancio di esercizio degli ETS*, l'attività 2021 non può trascurare il fatto che è venuto il momento cruciale in cui è richiesto alle associazioni la fatica di allineare le proprie modalità di rendicontazione alle nuove disposizioni normative. Si ritiene che non sia utile attendere l'anno in cui l'adozione dei nuovi modelli sia un obbligo di legge e si è concordato con gli utenti di considerare il nuovo schema di bilancio già per la contabilità 2021. Tra l'altro, alcuni utenti hanno già scelto di riclassificare alcune registrazioni in modo tale da presentare già nel nuovo schema il bilancio consuntivo 2020.

Destinatari:

✓ *ETS operativi in provincia di Ravenna.*

Modalità di accesso ai servizi/attività:

La seguente tabella riassume la scelta di *Per gli altri ODV* di quali, tra i servizi di consulenza, erogare gratuitamente e quali a rimborso dei costi di diretta imputazione.

Come già indicato, i primi sono considerati nella *Scheda 7 Consulenze specialistiche* (solo attività sostenuta dal FUN), i secondi nella presente *Scheda 8 Opzione Service* (solo attività sostenuta da risorse extra FUN). L'indicazione in schede separate, corrispondenti a distinti capitoli di bilancio, facilita la lettura della destinazione delle risorse FUN, come previsto dalla legge.

I meccanismi di accesso ai servizi e di gestione della consulenza sono ovviamente analoghi a quelli delle consulenze specialistiche (richieste allo sportello, caricamento nel *dbase* gestionale, incarico ai consulenti interni o esterni, accompagnamento, post consulenza, ecc.), per cui si può fare riferimento a tutto quanto descritto nella *Scheda 7 Consulenze specialistiche*. Come unica differenza si consideri l'attività amministrativa aggiuntiva, non marginale in considerazione del numero di utenti, per la redazione dei contratti di adesione al servizio, per l'emissione delle richieste di rinnovo e relative ricevute *post* pagamento.

	ODV	APS	ALTRI ETS	CITTADINI
Servizi di sportello, segreteria, informazioni e prima consulenza.	Gratuito	Gratuito	Gratuito	Gratuito
Percorso costitutivo compresa l'iscrizione ai registri.	Gratuito	Gratuito	Gratuito	Gratuito
Consulenza legale e fiscale generale (illustrazione delle norme).	Gratuito	Gratuito	Gratuito	Gratuito
Rapporto con il registro regionale / RUNTS.	Gratuito	Gratuito	Gratuito	Gratuito
Servizi informativi o formativi in materia legale, amministrativa e fiscale.	Gratuito	Gratuito	Gratuito	Gratuito
Consulenza legale e fiscale specifica (problematiche specifiche delle associazioni).	Gratuito	Rimborso dei costi	Rimborso dei costi	/
Redazione contratti e convenzioni	Gratuito	Rimborso dei costi	Rimborso dei costi	/
Tenuta della contabilità.	Rimborso dei costi	Rimborso dei costi	Rimborso dei costi	/
Gestione P. IVA e fatturazione elettronica	Rimborso dei costi	Rimborso dei costi	Rimborso dei costi	/

Elaborazione e trasmissione dichiarazioni fiscali e modello EAS.	Rimborso dei costi	Rimborso dei costi	Rimborso dei costi	/
Gestione personale ed elaborazione buste paga.	Rimborso dei costi	Rimborso dei costi	Rimborso dei costi	/
Consulenza alla privacy.	Gratuito	Gratuito	Gratuito	/
Consulenza alla gestione di sedi e impianti.	Rimborso dei costi	Rimborso dei costi	Rimborso dei costi	/
Segnalazioni certificate	Rimborso dei costi	Rimborso dei costi	Rimborso dei costi	/
HACCP e altre pratiche igienico sanitarie.	Rimborso dei costi	Rimborso dei costi	Rimborso dei costi	/
Sicurezza sul lavoro.	Rimborso dei costi	Rimborso dei costi	Rimborso dei costi	/
Atti notarili	Rimborso dei costi	Rimborso dei costi	Rimborso dei costi	/

Area territoriale interessata dal progetto:

✓ *Provincia di Ravenna.*

Tempi e fasi di attuazione:

Salvo particolari momenti di impegno della struttura in attività prioritarie (es. settimana di organizzazione della Festa del Volontariato, settimana di redazione della Programmazione, ecc.) il riscontro alla richiesta di servizio nel caso dell'attività di consulenza è immediato ed il primo incontro avviene entro 7 giorni feriali in base alla disponibilità degli operatori. L'orario dell'incontro è scelto dall'utente in base ai suoi impegni di lavoro, non è escluso l'incontro in orario preserale o serale.

Circa la contabilità, si richiede agli utenti di consegnare la documentazione a cadenza mensile, le informazioni sono inserite in contabilità entro la settimana seguente, in modo tale da favorire attendibili valutazioni di periodo.

Tempi: le consulenze orali o di consegna di consulenza scritta hanno la durata media di un'ora.

Fasi: Per la consulenza, dallo Sportello, se la problematica non è risolta con servizio immediatamente disponibile, si attiva la consulenza, scritta od orale, a cura di uno o più consulenti. Dopo la consulenza, che può richiedere anche più incontri, è prevista una fase di accompagnamento per monitorare l'andamento delle attività a seguito della consulenza fornita.

Per la tenuta della contabilità, le principali fasi consistono nella costruzione del piano dei conti (spesso conferma di quello dell'anno precedente, con pochi aggiornamenti), nella raccolta dei documenti e delle informazioni, nella *data entry*, nella restituzione di situazioni di periodo, nel percorso verso la redazione del bilancio, nella presentazione del bilancio in assemblea, fino alla riconsegna dei documenti relativi all'esercizio chiuso.

Risorse umane coinvolte

Avranno occasione di lavoro nell'azione almeno n. 10 persone e in particolare:

- i due codirettori ed il coordinatore degli sportelli;
- n. 2 dipendenti specializzati nella gestione delle contabilità;
- n. 3 avvocati;
- n. 1 commercialista;
- n. 1 consulente del lavoro;
- eventualmente, in base alle richieste, altri consulenti con contratto non fisso.

Eventuali partner e ruolo funzionale:

L'attività, relativa ad alcuni gruppi di utenti, è fortemente facilitata dal rapporto con l'ente piramidale di riferimento con cui il CSV ha costruito un rapporto convenzionale.

Attualmente sono partner del CSV per l'attività *service* i livelli provinciali di Auser, Ancescao, UNPLI e Capit. La loro funzione è quella di promuovere tra i loro aderenti l'opportunità dell'opzione *service*, ma anche aggiornare il CSV di nuovi bisogni raccolti dalle associazioni, segnalare eventuali criticità e ritardi, dare rilevanza alle comunicazioni del CSV.

Risultati attesi/ottenuti:

I risultati attesi, più che in termini quantitativi che si ritengono già al limite della sostenibilità, consistono nel conseguimento dei seguenti obiettivi di miglioramento:

- 1) Aumentare la produzione di consulenze scritte che presentano indubbi vantaggi rispetto a quelle orali (restano all'associazione che può ricorrervi in momenti successivi, consentono un risparmio di spesa in quanto sono utilizzate, spersonalizzate, per casi uguali, consentono un confronto tecnico sui contenuti, ecc.).
- 2) Migliorare l'integrazione fra i consulenti delle varie materie (legale – fiscale, ma anche progettualità sociale, fund raising, ecc.), per promuovere l'applicazione di linee interpretative uniformi e coerenti.
- 3) Migliorare costantemente la preparazione tecnica del personale agli sportelli, al fine di sottoporre all'attenzione dei consulenti esterni solo i casi meritevoli di effettiva consulenza specialistica.
- 4) Migliore l'integrazione con attività di formazione anche con la sperimentazione di nuove formule d'intervento a metà fra la formazione e la consulenza.
- 5) Accorciare i tempi di risposta per le consulenze scritte e di appuntamento per le consulenze orali con una più attento monitoraggio del servizio dalla richiesta alla chiusura della pratica.
- 6) Essere più convincenti nel sollecitare la consegna senza indugio dei documenti per la contabilità.
- 7) Migliorare il lavoro, cioè individuare precise ed opportune modalità di comportamento, nel rapporto con l'associazione che chiede di evadere il fisco, o peggio con le attività profit truccate da non profit che chiedono servizi al Centro.

Oneri per natura

Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)			
2) Servizi			
Avvocati preposti all'erogazione di consulenze specialistiche		2.000,00	2.000,00
Commercialisti preposti all'erogazione di cons. specialistiche		15.000,00	15.000,00
Consulenti del lavoro preposti all'erogazione di cons. spec.		16.000,00	16.000,00
Altri consulenti preposti all'erogazione di cons. specialistiche		2.000,00	2.000,00
Totale 2)		35.000,00	35.000,00
3) Godimento beni di terzi			
Locazione sede di Ravenna (quota parte)		12.512,33	12.512,33
Uso programma di contabilità Teamsystem		12.000,00	12.000,00
Uso programma gestionale Csvnet per piccoli ETS		3.500,00	3.500,00
Totale 3)		28.012,33	28.012,33
4) Personale			

Personale dipendente (quota parte) preposto all'erogazione di consulenze specialistiche e gestioni contabili		84.750,00	84.750,00
Rimborso spese personale dipendente		3.000,00	3.000,00
Totale 4)		87.750,00	87.750,00

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI		150.762,33	150.762,33

Nome Progetto: Scheda 8 Consulenza progettuale e accompagnamento	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
o Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
X Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	
<p>Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: in continuità con gli anni precedenti il CSV continuerà ad progettare al fianco delle associazioni attraverso consulenze specialistiche. Il biennio 2019 e 2020 è stato caratterizzato da una implementazione dell'area che ha permesso di assistere ed accompagnare circa 120 associazioni in sede di progettazione. Il 2020 non ha frenato l'attività ma, attraverso video conferenze, si è intensificato il lavoro tant'è che il progetto per il 2021 vedrà l'attivazione di azioni specifiche in bandi locali ed europei vinti al fianco delle associazioni. In sede di analisi dei bisogni per la costruzione della programmazione 2021, le associazioni hanno portato all'attenzione degli amministratori del CSV tutti i propri bisogni di consulenza progettuale, attività sempre più vista come strategica per la sopravvivenza degli enti. Quindi l'attività viene progettata sulla base di quanto fatto, dei risultati ottenuti fino al 2020 ma anche considerando tutte le nuove esigenze progettuali ed emergenti, anche a seguito del COVID. Verranno attivate modalità di accesso al servizio continue e azioni di ascolto dei bisogni durante tutto l'anno.</p>	
<p>Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: aumentare le competenze progettuali degli enti fruitori dei servizi del CSV, permettere alle associazioni partecipare e vincere a più bandi di finanziamento possibili, aumentare la capacità di co-progettare assieme, di fare rete da parte, in primis degli ETS e a seguire di tutti i possibili attori coinvolgibili per raggiungere un miglior welfare possibile.</p>	
<p>Obiettivo/i specifico/i dell'azione: miglioramento delle competenze di ogni singolo volontario, riuscire a realizzare le azioni previste nelle specifiche azioni da realizzare, fornire tutti gli indirizzi adeguati alla svolgimento di attività progettuale. Mettere quindi nelle condizioni gli attori coinvolti di potersi destreggiare tra la burocrazia, la gestione di riunioni, la co-progettazione a la costruzione di relazioni. Quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare ed aumentare le competenze in tema di progettazione, co-progettazione, fare rete - Realizzare tutte le azioni progettuali delle attività specifiche in campo - Fornire strumenti adeguati e calati sulle esigenze progettuali dei diversi volontariati 	
<p>Descrizione attività e modalità di attuazione: gli operatori del CSV, grazie all'esperienza acquisita negli anni di lavoro a contatto con il welfare locale, hanno competenze tali da poter supportare i volontari nella partecipazione a progetti di intervento sociale a diversi livelli. In generale questo supporto è possibile grazie ad un concentrato di conoscenze, azioni, metodologie e strumenti che tendono razionalmente a organizzare le risorse, a volte caotiche, del volontariato, da spendere in azioni efficienti e organizzate. Si spazia dalla consulenza inerente ai bandi di interesse locale o comunale a quelli provinciali, regionali, ministeriali, europei. In questo servizio viene offerta la segnalazione alle associazioni di bandi ed altre opportunità di progettazione o finanziamento, nonché consulenza ai volontari che ne facciano richiesta sul tema della progettazione in generale. Inoltre, si garantisce assistenza per la compilazione dei moduli per contributi online, aiuto nell'orientamento se presentare o meno un progetto a seconda della dimensione dell'organizzazione e dell'accessibilità del bando. I destinatari del servizio sono le organizzazioni di volontariato della provincia di Ravenna, iscritte e non iscritte al registro provinciale del volontariato.</p> <p>L'attività sarà svolta essere svolta anche in collaborazione con il Forum del Terzo Settore e gli enti pubblici.</p> <p>Le attività, in particolar modo, si distinguono in due categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto consulenziale progettuale mirato e su richiesta delle associazioni 	

- Supporto di accompagnamento progettuale su specifici progetti:
 - o SFIDE (progetto realizzato grazie al finanziamento della Fondazione Banca del Monte Bologna-Ravenna – progetto incentrato sull’attività con i giovani: **SCHOOL**– una scuola di valori e idee virtuose, **FOOD**– il cibo come momento di confronto e scoperta, **INNOVATION**– le nuove generazioni come motore del cambiamento, **DIGITAL**– web e social network come risorse utili per la vita reale, **ENVIRONMENT**– azioni quotidiane per un mondo più giusto e pulito).
 - o CAM.B.I.O! - CAMERUN - BISOGNI, IDENTITÀ, OPPORTUNITÀ! (progetto europeo in ambito cooperazione internazionale – al fianco dell’Associazione Il Terzo Mondo)
 - o Realizzazione di iniziative di interesse pubblico per sensibilizzare, FAVORIRE E VALORIZZARE IL COINVOLGIMENTO DELLA CITTADINANZA SUL TEMA DELLA SICUREZZA URBANA integrata e “partecipata” nell’ambito del progetto di rivitalizzazione di specifiche aree urbane nel territorio della Romagna Faentina (nell’ambito di un progetto europeo in capo all’Unione della Romagna Faentina)

Destinatari: Volontari, ODV, APS, Altri Enti di Terzo settore, Cittadini, Enti pubblici, Istituti Scolastici, studenti.

Modalità di accesso ai servizi/attività: si accede ai servizi tramite contatto telefonico ad un unico numero per la provincia (0544-401135); tramite il contatto e-mail all’indirizzo progettazione@pergialtri.it. A seguito del contatto l’operatore inserisce la richiesta nel data base appositamente fornito da CSVNET. I servizi verranno erogati attraverso consulenze specialistiche su appuntamento, anche attraverso gli strumenti informatici.

Area territoriale interessata dal progetto: territorio provincia di Ravenna.

Tempi e fasi di attuazione:

Entro massimo 24 ore viene dato riscontro alla richiesta e il servizio viene erogato nelle tempistiche previste da ogni singola esigenza di bando.

Tutte le azioni, sia relativamente al supporto consulenziale sia quella relativa all’accompagnamento su specifici progetti, saranno attive durante tutto l’arco dell’anno 2021.

Tempi: le consulenze hanno una durata minima di 1 ora e massima di 3 ore.

Fasi: nella prima fase la richiesta viene accolta e attribuita al consulente di riferimento; nella seconda fase la consulenza viene erogata al destinatario e nella terza fase viene mappata e valutata.

Risorse umane coinvolte il servizio è erogato da una squadra di due collaboratori esterni (co.co.co.) da anni impegnati nell’attività progettuale e di accompagnamento. Appositamente formati negli anni passati, oggi qualificati e preparati per fornire le necessarie consulenze alle associazioni coinvolte nel progetto.

Eventuali partner e ruolo funzionale: il servizio viene erogato in collaborazione con tutte le associazioni coinvolte e gli ente pubblici. Sempre al fianco il Forum del Terzo Settore e le consulte del volontariato.

Risultati attesi/ottenuti: ove già previsti possono essere inseriti eventuali indicatori di monitoraggio e di esito.

- Ricevere circa 150 richieste di supporto consulenziale, tra ODV e APS
- Riuscire a progettarne almeno la metà
- Riuscire a portare a termine tutte le azioni di accompagnamento di progetti specifici sopra descritti

Il servizio verrà rilevato attraverso la piattaforma specifica per il controllo di gestione e di programmazione (banca dati e gestionale) e saranno inoltre attivati specifici strumenti di rilevazione gradimento e qualità del servizio ricevuto da parte dei destinatari.

Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di Merci			
Hardware non cespiti		1.000,00	1.000,00
Totale 1)		1.000,00	1.000,00
2) Servizi			
Utenze telefoniche		1.500,00	1.500,00
Servizi da imprese		3.050,00	3.050,00
Totale 2)		4.550,00	4.550,00
3) Godimento beni di terzi			
Locazione		750,00	750,00
Totale 3)		750,00	750,00
4) Personale			
Collaboratori co.co.co. (quota parte) dedicati al coordinamento del progetto "consulenza progettuale e accompagnamento"		8.200,00	8.200,00
Rimborso spese personale		2.000,00	2.000,00
Totale 4)		10.200,00	10.200,00
5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			
6) Altri oneri			
Totale 6)			
TOTALE ONERI		16.500,00	16.500,00

Nome Progetto: Scheda 9 Sala della legalità	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
o Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
X Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	
<p>Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: Nel corso del 2019 il Comune di Ravenna ha assegnato al CSV la disponibilità di un appartamento oggetto di sequestro a persona condannata per mafia. Per sei anni, al mero costo delle utenze e condominiali, il CSV ha a disposizione un appartamento di 4 vani per circa 60 mq, destinazione d'uso ufficio, in via LeCorbusier 33, Ravenna, distante non più di 200 metri dalla sede principale del CSV in via Sansovino. Vi hanno sede svariate attività collegate all'area progettazione del CSV. Occasionalmente una sala è utilizzata da associazioni aderenti alla Casa del Volontariato. Nel corso dell'incontro di inaugurazione con Don Luigi Ciotti è nata l'idea di chiamare uno dei vani <i>sala della legalità</i>, scelta che aiuta tutti i frequentatori della sede a ricordare il forte valore simbolico di quel luogo, a lungo utilizzato da criminali per attività illecite, ora destinato dallo Stato ad attività di utilità sociale. La sala della legalità ospiterà le riunioni che le associazioni svolgono con gli operatori del CSV per allineare la propria gestione a tutte le norme di legge. Lo strumento principale utilizzato per monitorare il livello di aggiornamento della legalità di un ente è la scheda <i>check up</i>, predisposta da uno dei codirettori nel 2012 e somministrata ad un centinaio di associazioni nel corso di incontri serali con i dirigenti dell'associazione. Con la progressiva entrata in vigore del Codice del Terzo settore, è tempo di adottare un nuovo strumento diagnostico, più evoluto del precedente, che sarà utilizzato in incontri che, con forte valore evocativo, si svolgeranno nel 2021 nella sala della legalità.</p>	
<p>Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: Indipendentemente dal grado di conoscenza e comprensione delle nuove norme del Codice del terzo settore, tutti i dirigenti associativi mirano alla gestione perfetta. <i>Voglio essere in regola al cento per cento</i> è una delle frasi che ci si sente rivolgere più frequentemente, soprattutto dai neoletti. Non vi è da stupirsi, essendo legalità e trasparenza valori tipici del volontariato, motivazioni essenziali della partecipazione alle attività delle associazioni. Ci pensa il consulente, con la giusta dose di realismo, ad informare l'utente che la gestione perfetta non esiste, la piena legalità è un bell'orizzonte che nessuno raggiunge, piuttosto bisogna fare tesoro delle buone intenzioni e con spirito migliorista gestire dei percorsi verso la diminuzione delle irregolarità. Già il <i>check up</i> creato nel 2012 fungeva bene allo scopo ed ha prodotto risultati importanti in termini di correzione di cattive abitudini delle associazioni. Consisteva nella rilevazione di circa duecento informazioni oggettive su vari aspetti gestionali, la cui elaborazione dava vita ad un report da restituirsi ai dirigenti che in questo modo ricevono la fotografia della loro situazione gestionale e possono organizzare un calendario di priorità per conseguire i miglioramenti voluti. Ora serve uno strumento non solo aggiornato alle nuove norme ma anche più funzionale. Lo <i>staff</i> dei consulenti del CSV lo sta elaborando e lo utilizzerà in riunioni che avranno come elemento di riconoscibilità quello di svolgersi nella <i>sala della legalità</i> di Ravenna.</p>	
<p>Obiettivo/i specifico/i dell'azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Diffusione della cultura della legalità</i> ✓ <i>Acquisizione nelle conoscenze degli amministratori dell'associazione dello stato dell'arte della gestione dell'ente: rispetto delle leggi, rispetto dello statuto e dei regolamenti, rispetto delle delibere, orientamento dell'attività verso gli scopi sociali, ecc.</i> 	

<p>Descrizione attività e modalità di attuazione:</p> <p>L'aggiornamento della scheda di <i>check up</i> prevede il rispetto del modello precedente, articolato in 8 capitoli: identità e profili civilistici, statuto e funzionamento degli organi, libri obbligatori e consigliati, faldoni amministrativi, contabilità e bilancio, attività svolte, struttura, contributi e convenzioni.</p> <p>La rilevazione avverrà in tre incontri, due dedicati alla rilevazione da parte del somministratore delle informazioni richieste, il terzo alla consegna con illustrazione orale del <i>report</i> di restituzione.</p> <p>Lo strumento di rilevazione nella versione 2021 si differenzia dal precedente su tre aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è introdotto un punteggio finale che rende più facile la comprensione della situazione rilevata; - tutte le voci della rilevazione sono aggiornate in base alle disposizioni del Codice del Terzo settore; - gli incontri per le associazioni ravennati si svolgono nella <i>sala della legalità</i>. Nel caso di incontri in videoconferenza, il rilevatore si collega della <i>sala della legalità</i>. Viene così ricordata in ogni incontro la presenza di don Ciotti a Ravenna e soprattutto ogni seduta sarà l'occasione di richiamare i valori della legalità.
<p>Destinatari:</p> <p>✓ <i>ETS attivi in provincia di Ravenna.</i></p>
<p>Modalità di accesso ai servizi/attività:</p> <p>Si accede al servizio per contatto telefonico allo sportello o per e-mail, da parte del legale rappresentante dell'associazione o persona delegata in forma specifica.</p> <p>Il servizio è gratuito e senza limiti di accesso per tutti gli ETS interessati.</p> <p>Le richieste sono trattate in ordine di arrivo, con possibilità di disporre eccezioni in caso di comprovata urgenza.</p> <p>Tutto quanto si dice negli incontri, gli appunti del rilevatore, il <i>report</i> finale sono coperti dal più assoluto riserbo sia in corso d'opera, sia negli anni seguenti.</p>
<p>Area territoriale interessata dal progetto:</p> <p>✓ <i>Provincia di Ravenna</i></p>
<p>Tempi e fasi di attuazione:</p> <p>Salvo particolari momenti di impegno della struttura in attività prioritarie (es. settimana di organizzazione della Festa del Volontariato, settimana di redazione della Programmazione, ecc.) il riscontro alla richiesta di servizio è immediato ed il primo incontro avviene entro 7 giorni feriali in base alla disponibilità degli operatori. L'orario degli incontri è scelto dall'utente in base ai suoi impegni di lavoro, non è escluso l'incontro in orario preserale o serale.</p> <p>Tempi: L'elaborazione dello strumento di lavoro sarà completata entro il mese di gennaio 2021. Gli incontri, della durata media di due ore, potranno svolgersi a partire dal mese di febbraio e svolgersi lungo tutto l'anno legale.</p> <p>Fasi: Le principali fasi in cui si articola il servizio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - richiesta del servizio e organizzazione del primo appuntamento; - n. 2 incontri di somministrazione del questionario in presenza o in videoconferenza; - n. 1 incontro di consegna del report con analisi dei punti critici; - (di prassi) numerosi incontri di consulenza per affrontare i punti deboli descritti nel <i>report</i>.
<p>Risorse umane coinvolte [<i>numero, profilo e ruolo delle risorse interne, esterne e volontari</i>]</p> <p>Avranno occasione di lavoro nell'azione almeno n. 2 persone e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uno dei codirettori con la mansione di somministratore del questionario; - un collaboratore in funzione di assistenza; - eventualmente, in base alle richieste, altri consulenti con contratto non fisso
<p>Eventuali partner e ruolo funzionale:</p> <p><i>Partner</i> del progetto è il Comune di Ravenna che mette a disposizione la sede.</p>

Risultati attesi/ottenuti:

Ci si attende di completare nel corso dell'anno almeno 50 richieste di servizio.

Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)			
2) Servizi			
Totale 2)			
3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			
4) Personale			
Personale dipendente (quota parte) preposto all'erogazione di consulenze specialistiche	5.700,00		5.700,00
Collaboratore coordinato e continuativo (quota parte) preposto al supporto organizzativo	1.200,00		1.200,00
Totale 4)	6.900,00		6.900,00
5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			
6) Altri oneri			
Totale 6)			
TOTALE ONERI	6.900,00		6.900,00

AREA DI RIFERIMENTO: 1.2 CONSULENZA, ASSISTENZA QUALIFICATA ED ACCOMPAGNAMENTO

Area di riferimento: Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	Importo FUN	Extra FUN	Totale
<i>Scheda 5 – Sportello crea volontariato</i>	<i>30.000,00</i>		<i>30.000,00</i>
<i>Scheda 6 – Consulenze specialistiche</i>	<i>19.800,00</i>		<i>19.800,00</i>
<i>Scheda 7 – Opzione service</i>		<i>150.762,33</i>	<i>150.762,33</i>
<i>Scheda 8 – Consulenza progettuale e accompagnamento</i>		<i>16.500,00</i>	<i>16.500,00</i>
<i>Scheda 9 – Sala della legalità</i>	<i>6.900,00</i>		<i>6.900,00</i>
TOTALE	56.700,00	167.262,33	223.962,33

Nome Progetto: Scheda progetto 10 Formazione	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
o Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
X Formazione	o Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	
<p>Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: l'attività formativa 2021 viene studiata e programmata sulla base di quanto svolto nel 2019 e, soprattutto, sulla rimodulazione compiuta nel corso del 2020. Infatti tutti i corsi previsti in programmazione 2020, a causa della pandemia, sono stati ricollocati on.line. La nuova formulazione è stata molto apprezzata dagli utenti. In sede di riunioni organizzative per ascoltare i bisogni delle associazioni per il 2021, i volontari hanno sottolineato il gran bisogno di momenti formativi, soprattutto in questa fase di riforma del terzo settore e di emergenza sanitaria. Non è stato facile affiancare tutti i volontari, soprattutto quelli meno avvezzi alla tecnologia, per fare in modo che tutti avessero gli stessi diritti a partecipare ai corsi o/seminari. Il CSV è riuscito a stare al fianco di chiunque avesse bisogno e, con i mesi, i volontari meno tecnologici sono divenuti persone esperte delle più disparate piattaforme on.line ed in grado di seguire gli eventi del CSV ma soprattutto anche i propri eventi inerenti la propria associazione di appartenenza. Obiettivo "formativo" raggiunto!</p> <p>In particolare gli anni 2019 e 2020 sono stati caratterizzati per il progetto "formazione" dall'apertura dei servizi ai volontari di tutti gli ETS aventi sede in provincia di Ravenna, così come previsto dalla RTS.</p>	
<p>Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: l'obiettivo strategico che il CSV ha sempre messo in campo e che conferma anche nel 2021 è quello di aumentare le competenze interne alle organizzazioni e rispondere ai bisogni di adeguamento normativo e sociale.</p> <p>La strategia studiata per il migliore impatto possibile dell'attività formativa è quella di avere rispetto dell'agenda dei volontari, programmando poche iniziative, ma molto curate nella realizzazione, con percorsi formativi molto brevi, totalmente gratuiti per tutti i partecipanti, a qualunque tipologia associativa appartengano. Seminari di una sola serata o piccoli corsi con non più di quattro lezioni. Il tutto in orario serale, con qualche eccezione nei sabato mattina, per consentire a tutti di partecipare.</p>	
<p>Obiettivo/i specifico/i dell'azione: obiettivo: attraverso i percorsi di formazione che il CSV mette in campo, ci si prefigge l'obiettivo di istruire e qualificare le competenze di ogni singolo volontario o fruitore del progetto. Questa acquisizione di competenze permetterà al volontario di svolgere al meglio le proprie mansioni per l'associazione, per la società in generale. Fornire strumenti adeguati per poter compiere i passi giusti come dirigente associativo nel rispetto di tutte le normative vigenti</p>	
<p>Descrizione attività e modalità di attuazione: fornire al dirigente associativo ed al volontario una proposta formativa costruita a misura del suo bisogno e delle sue possibilità di partecipazione. Quindi sono state scelte materie di comune interesse per tutte le associazioni, così come richiesto dalle associazioni stesse in sede di co-progettazione della programmazione 2021, e si propongono moduli formativi in orario serale (con qualche esperimento di sabato mattina), particolarmente brevi e non pesanti (utilizzo di varie tecniche in alternativa alla lezione frontale).</p> <p>In particolare i temi che verranno trattati ed analizzati saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Al passo con le tecnologie: momenti formativi per chi si vuole avvicinare alla "tecnologia informatica!" (in questo caso saranno corsi sempre aperti durante tutto il 2021 per chi dovesse aver bisogno di supporto) - Percorso formativo / laboratoriale sulla tematica "Agenda 2030" - Riforma del terzo settore, novità legali e fiscali introdotte; - Adeguamento statuti e entrata in vigore del RUNTS; - Bilancio d'esercizio per gli ETS. Nuovo programma gestionale per gli ETS messo a disposizione da CSVNET; 	

- Assicurazione per gli ETS
- La valutazione di impatto sociale
- Le raccolte fondi per gli ETS
- Gestione dei conflitti, delle riunioni, delle dinamiche sociali interne ed esterne all'organizzazione. Come gestire le situazioni in epoca COVID;
- Progettare per un ETS: per la gestione associativa, per reperire fondi, per fare rete;

In particolar modo, relativamente al tema "Agenda 2030", si prevedrà un percorso formativo finalizzato a studiare gli obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibili. Avendo infatti validità globale coinvolgono tutti i Paesi e tutte le nostre società. Verranno in specifico analizzati i 17 obiettivi che fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.

Relativamente ai percorsi formativi sulla Riforma del Terzo Settore, gli eventi verranno svolti in collaborazione e coi il coinvolgimento dell'Ordine Dottori Commercialisti di Ravenna con cui il CSV ha stipulato apposita convenzione di collaborazione già nel 2019.

L'attività formativa è finalizzata a migliorare, sviluppare e sostenere tutte le attività istituzionali delle organizzazioni: dagli aspetti gestionali agli aspetti organizzativi, dalla comunicazione e promozione delle proprie attività alla rendicontazione sociale, allo sviluppo delle capacità progettuali, dal sostegno per ottenere il finanziamento dei propri progetti, alla gestione e alla rendicontazione dei progetti, dalle consulenze nell'ambito "informatica per il terzo settore". L'attività verrà programmata in sinergia con il Forum Provinciale del Terzo Settore.

Destinatari: Volontari, Odv, Aps, Altri Enti di Terzo settore, Cittadini, Organizzazioni for Profit, Enti pubblici, scuole, università

Modalità di accesso ai servizi/attività i programmi dei corsi e dei seminari saranno comunicati agli ETS con largo anticipo rispetto al termine per l'iscrizione. Viene prevista una formazione on.line per tutto il 2021 così da non aver limitazioni per la partecipazione degli utenti. Nel momento in cui si potranno riprendere le attività in presenza, per ragioni tecniche o logistiche, i seminari potranno anche essere seguiti in presenza ma saranno a numero chiuso con obbligo di preiscrizione. La partecipazione sarà gratuita. Tutta l'attività formativa verrà pubblicizzata sul sito www.pergialtri.it e/o sul sito regionale, sezione romagna/ravenna.

Come modalità didattiche, si privilegeranno lezioni frontali con supporti multimediali. Come da prassi, le iscrizioni, su apposito modulo a firma del Presidente dell'associazione, vanno inviate via e-mail a formazione@pergialtri.it o attraverso la compilazione on.line del modulo direttamente dal sito web.

Area territoriale interessata dal progetto: territorio provinciale.

Tempi e fasi di attuazione:

	gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21
Al passo con le tecnologie: momenti formativi per chi si vuole avvicinare alla "tecnologia informatica!"	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Percorso formativo / laboratoriale sulla tematica "Agenda 2030"			x	x							x	
Riforma del terzo settore, novità legali e fiscali introdotte	x									x		
Adeguamento statuti e entrata in vigore del RUNTS		x										
Bilancio d'esercizio per gli ETS. Nuovo programma gestionale per gli ETS messo a disposizione da CSVNET		x	x									
Assicurazione per gli ETS					x						x	
La valutazione di impatto sociale										x	x	
Le raccolte fondi per gli ETS						x	x					
Gestione dei conflitti, delle riunioni, delle dinamiche sociali interne ed esterne all'organizzazione. Come gestire le situazioni in epoca COVID				x	x	x						
Progettare per un ETS: per la gestione associativa, per reperire fondi, per fare rete					x					x		

Tempi: ogni corso formativo ha durata di circa 2 ore

Fasi:

<input type="radio"/>	raccolta del bisogno
<input type="radio"/>	progettazione del percorso formativo
<input type="radio"/>	promozione del percorso formativo
<input type="radio"/>	raccolta iscrizioni
<input type="radio"/>	invio istruzioni, materiali, ecc per la partecipazione al corso
<input type="radio"/>	invio del promemoria, il giorno prima del corso, da parte del tutor ai pre-iscritti
<input type="radio"/>	realizzazione del corso di formazione
<input type="radio"/>	invio dei materiali discussi durante il corso, il giorno dopo l'evento da parte del tutor

Risorse umane coinvolte il servizio è erogato da una equipe di persone qualificate che operano nel settore formazione da anni insieme. In particolare in questa area operano i due direttori che da oltre venti anni sono formatori sul campo sui temi del terzo settore, un dipendente che coadiuva nell'organizzazione dei corsi ed un collaboratore che supporta nella formazione informatica interna ed esterna. Verranno poi coinvolti cinque consulenti specifici per le tematiche da affrontare e programmate.

Eventuali partner e ruolo funzionale: il servizio viene erogato con il patrocinio del Forum del Terzo Settore e delle Consulte del Volontariato dei vari territori.

Risultati attesi/ottenuti: ove già previsti possono essere inseriti eventuali indicatori di monitoraggio e di esito.

Ci si attende di poter rispettare la programmazione dei 10 percorsi formativi progettati, di poter ricevere circa 900 iscrizioni ai corsi con reale partecipazione di circa 700 utenti.

Il servizio verrà rilevato attraverso la piattaforma specifica per il controllo di gestione e di programmazione (banca dati e gestionale) e saranno inoltre attivati specifici strumenti di rilevazione gradimento e qualità del servizio ricevuto da parte dei destinatari.

Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di Merci			
Cancelleria e stampati per produzione materiali formativi	1.000,00		1.000,00
Totale 1)	1.000,00		1.000,00
2) Servizi			
Consulenti esperti (professionisti) – formatori specifici	3.500,00		3.500,00
Utenze telefoniche per organizzazione progetto "formazione"	500,00		500,00
Totale 2)	4.000,00		4.000,00
3) Godimento beni di terzi			
Piattaforme online	200,00		200,00
Nolo sale	300,00		300,00
Totale 3)	500,00		500,00

4) Personale			
Personale dipendente (quota parte) dedicato al del progetto "formazione" (formatori)	11.400,00		11.400,00
Personale dipendente (quota parte) dedicato al coordinamento del progetto "formazione" (organizzazione e tutoraggio)	2.700,00		2.700,00
Rimborsi spese personale	1.000,00		1.000,00
Totale 4)	15.100,00		15.100,00

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI	20.600,00		20.600,00

AREA DI RIFERIMENTO: 1.3 FORMAZIONE

Area di riferimento: Formazione	Importo FUN	Extra FUN	Totale
<i>Scheda 10 - Formazione</i>	<i>20.600,00</i>		<i>20.600,00</i>
TOTALE	20.600,00		20.600,00

Nome Progetto: <u>Scheda 11 Sito</u>	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
o Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
X Informazione e comunicazione	
<p>Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: in continuità con gli anni precedenti il CSV ha continuato ad investire in ore di lavoro per l'implementazione dei contenuti del sito web. Soprattutto nel 2020 si sono attivati nuovi apposite sezioni quali ad esempio lo spazio "aiutiamoci". Spazio dedicato all'emergenza covid, richiesto in primis dalle istituzioni locali compreso ausl romagna. Attraverso il sito vengono poi promossi tutti i social del CSV: facebook, instagram, twitter, canale youtube. Nel 2020 si è tenuto attivo anche il sito della cittadinanza solidale ravenna e dello sportello scuola volontariato.</p>	
<p>Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: per il CSV la comunicazione e l'informazione sono sempre stati elementi fondamentali per la vita delle associazioni. Tale considerazione ispira il lavoro del team di operatori in grado di seguire la comunicazione del volontariato provinciale, l'associazione e accompagnarla nel cammino delle iniziative e dei progetti che animano il volontariato. Il tutto attraverso la gestione e la cura del sito web del CSV (all'inizio del 2021 www.pergliatri.it; durante il 2021 verrà individuata una apposita sezione all'interno del sito regionale / CSV Romagna / Territorio di Ravenna). Obiettivo strategico è quello di tenere informati i cittadini sulle attività del Terzo Settore nella Provincia di Ravenna, sulle novità legislative in tema di Terzo Settore, sulle progettualità in corso, ecc. L'informazione pubblica alle iniziative degli ETS viene data anche attraverso il sito della Cittadinanza solidale (sito gestito dal CSV - https://www.cittadinanzasolidaleravenna.it).</p>	
<p>Obiettivo/i specifico/i dell'azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere punto di riferimento per gli ETS, in particolare sulle novità legislative o comunque in ambito di TS ma anche per tutto quello che riguarda la vita associativa, dalla nascita in poi ▪ Diffusione della cultura del volontariato ▪ Promozione del lavoro in rete tra ETS ▪ Essere il punto di riferimento informativo per e su l'associazionismo locale 	
<p>Descrizione attività e modalità di attuazione: in un periodo storico in cui sempre di più i cittadini si tengono informati attraverso siti e social e la comunicazione telematica, veloce ed economica, si raccoglie la richiesta da parte degli stessi cittadini, dei volontari, degli amministratori pubblici, di trovare in un unico sito con informazioni semplici e chiare sul mondo del terzo settore, sulle associazioni che operano nell'ambito della provincia di Ravenna, sulle attività in corso, ecc. (sito istituzionale di per gli altri – www.pergliatri.it).</p> <p>Il sito istituzionale del CSV cercherà anche nel 2021 di risponde alle esigenze di cui sopra.</p> <p>Nel 2021, oltre alla tematica specifica del cittadino solidale e dei giovani viene attivato il sito web https://www.nuovetracce.org/. Questo nuovo progetto nasce dalla collaborazione intrapresa negli ultimi anni con la Casa delle Culture di Ravenna.</p> <p>Il sito nel 2021 avrà un apposito spazio dedicato all'Agenda 2030. Uno spazio esplicativo e, ove si potrà progettare assieme alle associazioni iniziative dedicate, ecc.</p> <p>Durante il 2021 verrà portata avanti ed aggiornata quotidianamente la pagina "aiutiamoci": rubrica speciale nata nel 2020 per raccogliere e promuovere tutte le iniziative attive o che si stanno attivando in Provincia di Ravenna a seguito della pandemia ed essere di aiuto e orientamento a livello provinciale.</p>	

Destinatari: Volontari, ODV, APS, Altri Enti di Terzo settore, Cittadini, Organizzazioni for Profit, Enti pubblici, Scuole e Università, Immigrati, Persone fragili.

Modalità di accesso ai servizi/attività

Consultando:

www.pergialtri.it

www.cittadinanzasolidaleravenna.it

<http://www.sportelloscuolavolontariato.org/>

<https://www.facebook.com/pergialtri>

<https://twitter.com/Pergialtri>

<https://www.instagram.com/pergialtricsvravenna/>

https://www.youtube.com/channel/UCF7TMVBSIs_QEKCG1fu897Q

www.nuovetracce.org

Scrivendo alla mail: redazione@pergialtri.it o chiamando i numeri: 0544-401135 – 392-0836959 – 346-3560451

Area territoriale interessata dal progetto: Provincia di Ravenna

Tempi e fasi di attuazione:

Il sito e tutti gli elementi collegati sopra descritti saranno attivi durante tutto l'arco del 2021.

Relativamente alla pubblicazione e/o promozione di eventi segnalati dalle associazioni, entro massimo 24 ore viene dato riscontro alla richiesta e il servizio viene erogato entro massimo 24 ore e/o in base alla disponibilità dello staff.

Tempi: le consulenze hanno una durata minima di trenta minuti e massima di due ore.

Fasi: lo staff del progetto analizza le richieste, le inserisce in data base, le eroga e procede a programmare momenti di valutazione in itinere compreso chiedere il gradimento del servizio all'utente.

Risorse umane coinvolte il servizio è erogato attraverso il lavoro di uno staff (n. 3 dipendenti e n. 2 cococo, la responsabilità del progetto in capo alla direzione). Tutti i consulenti sono in possesso delle adeguate qualifiche professionali necessarie.

Eventuali partner e ruolo funzionale: i partner sono coinvolti soprattutto nella parte di promozione degli eventi del TS. Associazioni, ETS, Enti pubblici, Consulte, Forum Terzo Settore, Scuole, Casa delle Culture.

Risultati attesi/ottenuti: ove già previsti possono essere inseriti eventuali indicatori di monitoraggio e di esito.

Comunicare nel giusto modo i servizi del CSV a disposizione del volontariato presente nel Terzo Settore. Migliorare la visibilità e l'immagine del volontariato ravennate. Aumentare i potenziali donatori delle associazioni. Aumentare i potenziali volontari delle associazioni. Qualificare il volontariato. Promuovere, qualificare e potenziare le capacità comunicative delle associazioni che si rivolgeranno al Csv per questo tipo di servizio. Il servizio di promozione iniziative delle associazioni verrà rilevato attraverso la piattaforma specifica per il controllo di gestione e di programmazione (banca dati e gestionale) e saranno inoltre attivati specifici strumenti di rilevazione gradimento e qualità del servizio ricevuto da parte dei destinatari.

Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di Merci			
Totale 1)			
2) Servizi			
Servizi da imprese	3.500,00		3.500,00

Totale 2)	3.500,00		3.500,00
3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			
4) Personale			
Personale dipendente (quota parte) dedicato al coordinamento del progetto "sito" - direzione	8.550,00		8.550,00
Personale dipendente (quota parte) dedicato alla gestione del progetto "sito"	2.700,00		2.700,00
Collaboratore co.co.co. (quota parte) dedicato al coordinamento del progetto "sito"	6.400,00		6.400,00
Totale 4)	17.650,00		17.650,00
5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			
6) Altri oneri			
Totale 6)			
TOTALE ONERI	21.150,00		21.150,00

Nome Progetto: Scheda 12 – Newsletter e circolari	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
o Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
X Informazione e comunicazione	
<p>Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: il progetto “newsletter e circolari” è una attività molto apprezzata dagli utenti. Ancor di più è stata utile nel 2020 in quanto è risultato un immediato veicolo comunicativo per far pervenire ai fruitori del servizio notizie aggiornate in tempo reale anche e soprattutto relativa al periodo COVID. In sede di programmazione 2021 è emerso dagli utenti la richiesta di incrementare la produzione di queste informative, utili, chiare e semplici da comprendere.</p>	
<p>Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: supportare, qualificare e sostenere l’associazione e le proprie competenze.</p>	
<p>Obiettivo/i specifico/i dell’azione: il bisogno dei volontari è sempre più quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avere un supporto chiaro che chiarisca la volontà del legislatore così da non farsi trovare impreparati - Avere un supporto chiaro e utile per orientarsi nel mondo dei bandi di finanziamento - Avere una agenda periodica degli eventi in campo da parte del CSV e del TS 	
<p>Descrizione attività e modalità di attuazione:</p> <p><u>-Newsletter di promozione eventi del TS</u> Questa newsletter ha cadenza quindicinale e promuove le iniziative in corso in tema di TS. In particolar modo si promuovono le iniziative che i singoli enti inviano alla redazione del CSV.</p> <p><u>-Newsletter su tematiche giuridico-fiscali-amministrative sul TS e/o circolari informative specifiche</u> Attività ancora più strategica nel 2021 a seguito della Riforma del Terzo settore D.lgs. 117/17 e del periodo COVID ancora in atto. I dirigenti delle associazioni di volontariato hanno bisogno di essere informati sulle novità legislative e regolamentari. Inoltre, è utile socializzare buone prassi e soluzioni di casistica, informare i dirigenti delle associazioni delle scadenze fiscali, rimarcare la vicinanza del CSV alle associazioni che si sentono tutelate da un soggetto che periodicamente si fa parte attiva di un’azione informativa anche non richiesta. Si prevede l’invio almeno mensile di n. 1 newsletter e/o circolare</p> <p><u>-Newsletter di segnalazione bandi di finanziamento</u> Inoltre, con questo servizio si effettua la segnalazione alle associazioni di bandi ed altre opportunità di progettazione o finanziamento. Si spazia dalla consulenza inerente ai bandi di interesse locale o comunale a quelli provinciali, regionali, ministeriali, europei.</p> <p>I contenuti delle newsletter e/o circolari sono individuati dai direttori del CSV, che le scrivono. Giungeranno per posta elettronica all’indirizzario degli ETS presenti in provincia di Ravenna iscritte e non al registro regionale e a tutti coloro che si saranno iscritti tramite l’apposita sezione in fondo alla home page del sito www.pergialtri.it o facendone richiesta alla mail redazione@pergialtri.it. Sono pubblicate ed archiviate sul sito www.pergialtri.it. A richiesta possono essere inseriti nell’indirizzario anche enti pubblici, e privati cittadini. Il servizio è gratuito.</p>	

Destinatari:

Volontari
 ODV
 APS
 Altri Enti di Terzo settore
 Cittadini
 Enti pubblici
 Cittadini
 Organizzazioni for Profit
 Enti pubblici

Modalità di accesso ai servizi/attività Attraverso l'iscrizione in fondo alla home page del sito www.pergialtri.it; richiedendone l'invio alla mail redazione@pergialtri.it; chiamando il numero 0544401135.

Area territoriale interessata dal progetto: Provincia di Ravenna

Tempi e fasi di attuazione:

Relativamente alla newsletter di promozione eventi del TS, prevedendo la spedizione ogni 15 giorni, al massimo il tempo di attesa di pubblicazione è di 15 giorni. Nel caso in cui un ente chieda specificamente di promuovere un evento, in via eccezionale, anche prima della consueta spedizione, il CSV dopo attenta analisi della richiesta, provvederà ad erogare il servizio entro 1 giorno al massimo.

	<u>Newsletter di promozione eventi del TS</u>	<u>Newsletter su tematiche giuridico-fiscali-amministrative sul TS e/o circolari informative specifiche</u>	<u>Newsletter di segnalazione bandi di finanziamento</u>
gen-21	n. 1 al mese	n. 1 al mese	n. 2, ogni 15 giorni
feb-21	n. 2, ogni 15 giorni	n. 2 al mese	n. 2, ogni 15 giorni
mar-21	n. 2, ogni 15 giorni	n. 2 al mese	n. 2, ogni 15 giorni
apr-21	n. 2, ogni 15 giorni	n. 2 al mese	n. 2, ogni 15 giorni
mag-21	n. 2, ogni 15 giorni	n. 1 al mese	n. 2, ogni 15 giorni
giu-21	n. 2, ogni 15 giorni	n. 1 al mese	n. 2, ogni 15 giorni
lug-21	n. 1 al mese	n. 1 al mese	n. 2, ogni 15 giorni
ago-21	/	/	/
set-21	n. 2, ogni 15 giorni	n. 2 al mese	n. 2, ogni 15 giorni
ott-21	n. 2, ogni 15 giorni	n. 2 al mese	n. 2, ogni 15 giorni
nov-21	n. 2, ogni 15 giorni	n. 2 al mese	n. 2, ogni 15 giorni
dic-21	n. 3, ogni 10 giorni	n. 1 al mese	n. 2, ogni 15 giorni

Le fasi prevedono la riunione dell'equipe redazionale ogni settimana. Si valutano i contenuti e si programma la spedizione. Viene utilizzata la piattaforma mailchimp.

Tempi: la produzione di ogni newsletter può impegnare gli operatori da un minimo di n. 2 ore ad un massimo di n. 5 ore. Le newsletter e/o circoli vengono promosse nel sito e nei social e archiate nel sito per tutto il 2021.

Fasi: - analisi, confronto e predisposizione della newsletter / circolare – programmazione spedizione agli utenti – verifica dell'avvenuto recapito e monitoraggio del gradimento da parte degli utenti.

Risorse umane coinvolte il servizio è erogato attraverso il lavoro di uno staff (n. 2 dipendenti e n. 2 cococo, la responsabilità del progetto in capo alla direzione). Tutti i consulenti sono in possesso delle adeguate qualifiche professionali necessarie.

Eventuali partner e ruolo funzionale: i partner sono coinvolti soprattutto nella parte di promozione degli eventi del TS. Associazioni, ETS, Enti pubblici, Consulte, Forum Terzo Settore, Scuole, Casa delle Culture.

Risultati attesi/ottenuti: ove già previsti possono essere inseriti eventuali indicatori di monitoraggio e di esito.

Ci si attende di realizzare le seguenti newsletter/circolari:

<u>Newsletter di promozione eventi del TS</u>	21
<u>Newsletter su tematiche giuridico-fiscali-amministrative sul TS e/o circolari informative specifiche</u>	17
<u>Newsletter di segnalazione bandi di finanziamento</u>	22

Il servizio verrà rilevato attraverso la piattaforma specifica per il controllo di gestione e di programmazione (banca dati e gestionale) e saranno inoltre attivati specifici strumenti di rilevazione gradimento e qualità del servizio ricevuto da parte dei destinatari.

Ogni newsletter/circolare sarà somministrata a circa 1.500 utenti.

Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di Merce			
Totale 1)			
2) Servizi			
Totale 2)			
3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			
4) Personale			
Personale dipendente (quota parte) dedicato al coordinamento del progetto "newsletter" - direzione	5.700,00		5.700,00
Collaboratore co.co.co. (quota parte) dedicato al coordinamento del progetto "newsletter"	5.600,00		5.600,00
Totale 4)	11.300,00		11.300,00
5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			
6) Altri oneri			
Totale 6)			
TOTALE ONERI	11.300,00		11.300,00

AREA DI RIFERIMENTO: 1.4 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Area di riferimento: Informazione e Comunicazione	Importo FUN	Extra FUN	Totale
<i>Scheda 11 - Sito</i>	<i>21.150,00</i>		<i>21.150,00</i>
<i>Scheda 12 – Newsletter e circolari</i>	<i>11.300,00</i>		<i>11.300,00</i>
TOTALE	32.450,00		32.450,00

Nome Progetto: Scheda 13 Anagrafica enti su gestionale Csvnet	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
o Promozione, orientamento e animazione territoriale	X Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	
<p>Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: Dalla fondazione del CSV il Centro di Documentazione del CSV di Ravenna raccoglie e mette a disposizione i dati delle associazioni aventi sede in provincia di Ravenna, rispondendo ad un bisogno delle stesse associazioni, delle Consulte, degli enti locali, delle aziende, di studenti, di cittadini e quanti altri si interessino dell'attività delle associazioni in provincia di Ravenna. Tale archivio contiene solo i recapiti e le anagrafiche di base delle associazioni, ma la cura con cui è sempre stato aggiornato è tale che le informazioni del CSV sono le uniche ritenute attendibili da istituzioni pubbliche e soggetti privati. Nella Programmazione 2020 si era introdotta la novità della messa in rete dei dati con gli altri CSV italiani. Lo si sarebbe dovuto fare abbandonando il <i>dbase</i> utilizzato e trasferendo tutti i dati sul gestionale di Csvnet. Purtroppo ogni scelta operativa in argomento è stata bloccata dalle difficoltà nella trattativa per la costituzione del CSV Romagna e comprensibilmente Csvnet si è reso disponibile a supportare il trasferimento dati solo dopo che fosse definito il chi e come in Romagna dovesse occuparsene. Interrotta la trattativa per la fusione dei tre CSV Romagnoli e prolungata la gestione provinciale per l'anno 2021, il Consiglio Direttivo ha deliberato di operare da inizio anno il trasferimento dei dati nel <i>dbase</i> nazionale.</p>	
<p>Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: La possibilità di prendere conoscenza dell'identità e delle caratteristiche principali degli enti non lucrativi attivi in un territorio è un valore importantissimo. Serve al CSV per la propria comunicazione istituzionale o di servizio, serve ai volontari, serve alle istituzioni, serve agli operatori sociali, serve ai cittadini. La questione è che non vi è elenco, archivio, <i>dbase</i> o come altro lo si voglia chiamare, che non perde di significato se non viene costantemente aggiornato. A parte le tre o quattro associazioni nuove che ogni mese compaiono sulla scena, non vi è settimana in cui non vi sia da aggiornare un presidente, un indirizzo, un riferimento telefonico o di posta elettronica. Un archivio di oltre seicento schede richiede un costante lavoro di aggiornamento. Se l'aggiornamento è pronto, l'elenco è attendibile. È ciò di cui ha bisogno la nostra comunità.</p>	
<p>Obiettivo/i specifico/i dell'azione:</p> <p style="padding-left: 40px;">✓ <i>Rendere accessibili a tutti le informazioni di base degli ETS attivi in provincia di Ravenna.</i></p>	
<p>Descrizione attività e modalità di attuazione: Ad oggi il <i>dbase</i> contiene informazioni essenziali quali denominazione, sede legale, recapiti telefonici e telematici, ambito di attività principale, nome e telefono del presidente. L'obiettivo della presente azione è quella di trasferire rapidamente l'elenco nel <i>dbase</i> gestionale di Csvnet al fine di integrare le informazioni aggiornate in nostro possesso con la struttura informativa di</p>	

quel programma. In questo modo gli utenti locali avranno la possibilità di accedere ad informazioni meglio organizzate e d'altra parte il sistema nazionale acquisisce le informazioni relative ad un territorio al momento non censito o censito con dati non aggiornati.

Destinatari:

- ✓ Associazioni
- ✓ Operatori sociali
- ✓ Fondazioni bancarie
- ✓ Enti locali
- ✓ Studenti e ricercatori
- ✓ Cittadini interessati ad avvicinarsi al volontariato
- ✓ Potenziali donatori

Modalità di accesso ai servizi/attività:

I cittadini avranno accesso ai servizi rivolgendosi allo Sportello operativo che darà in tempo reale le risposte richieste. Sarà possibile fornire elenchi selezionati per ambito di attività o territorio. Ogni detenzione di dato personale sarà oggetto di specifica autorizzazione.

Area territoriale interessata dal progetto:

- ✓ Provincia di Ravenna.

Tempi e fasi di attuazione:

Tempi: nel mese di gennaio 2021 si realizzerà il trasferimento dei dati nel gestionale di Csvnet, di seguito per tutto l'anno si provvederà alla funzione di costante aggiornamento dei medesimi, raccogliendo le informazioni direttamente dal contatto di sportello.

Fasi:

- caricamento dei dati
- recupero di liberatorie eventualmente mancanti per i dati personali
- aggiornamento continuo dei dati
- utilizzo continuo dei dati per analisi statistiche o richieste di sportello

Risorse umane coinvolte

Avranno occasione di lavoro nell'azione almeno n. 2 persone e in particolare:

- uno dei codirettori;
- un dipendente specificamente incaricato dell'aggiornamento dati.

Eventuali partner e ruolo funzionale:

Csvnet

Risultati attesi/ottenuti:

A causa di altre priorità perseguite nel 2020, l'aggiornamento dei dati è stato trascurato per alcuni mesi. Ci si attende quindi, oltre al passaggio nel nuovo sistema gestionale, una completa revisione dell'indirizzario entro Pasqua.

Oneri per natura

Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Totale 1)			

2) Servizi			
Totale 2)			
3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			
4) Personale			
Personale dipendente (quota parte) preposto alla gestione dell'azione ed all'aggiornamento dei dati	17.700,00	0,00	17.700,00
Totale 4)	17.700,00	0,00	17.700,00
5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			
6) Altri oneri			
Totale 6)			
TOTALE ONERI	17.700,00	0,00	17.700,00

Nome Progetto: Scheda 14 Ricerca sugli effetti della crisi COVID 19 sui proventi delle associazioni	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
o Promozione, orientamento e animazione territoriale	X Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	
<p>Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: Il 2020 è stato un anno in cui, paradossalmente, i contatti con le associazioni sono stati più intensi che mai. Il CSV nella prima fase dell'emergenza COVID 19 è stato impegnato a coordinare la chiusura di tutte le attività non indispensabili, ha supportato le attività delle associazioni impegnate a conforto della popolazione debole, ha gestito la fase estiva di moderata riapertura delle attività, fino alle nuove limitazioni dell'autunno. Questo quotidiano contatto con l'utenza, unitamente alla gestione della contabilità di 260 enti, ha reso gli operatori del CSV gli abituali testimoni delle difficoltà delle associazioni in quest'anno assolutamente unico. Difficoltà economiche e relazionali che hanno colpito in maniera diversa ma comunque negativa sia le associazioni costrette a chiudere, sia quelle che, per ambito di attività, hanno avuto parte attiva nell'affrontare con mezzi ordinari una crisi straordinaria. In pratica, chi per inattività (i centri sociali anziani, le associazioni culturali, le scuole di musica...), chi per eccesso di attività (le Pubbliche assistenze, le CRI, le mense sociali...), comunque il volontariato ha vissuto un anno di grande sofferenza. I segni di questa sofferenza si leggono nei conti, che segnalano una crisi che non potrà essere recuperata se non con anni di sacrificio.</p>	
<p>Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: Numerose associazioni hanno segnalato con forza al CSV le difficoltà economiche subite in questo 2020. A fronte di contributi pubblici di ristoro assolutamente minimi rispetto al danno economico subito e di un'attenzione dei <i>media</i> rivolta solo ai problemi delle attività commerciali, si ritiene che debba essere oggetto di pubblica considerazione non solo quanto il volontariato ha dato e sta dando in risposta al bisogno, ma anche quanto il volontariato ha perso in termini economici e rischia di non riuscire a recuperare. Come chiudono, purtroppo, commercianti ed artigiani, oppure si indebitano in forma preoccupante per provare a non chiudere, lo stesso può dirsi per il mondo delle associazioni, alcune delle quali hanno già chiuso i battenti o hanno fatto ricorso a strumenti di credito per onorare impegni già assunti. Il CSV, grazie alle informazioni rese disponibili dall'attività <i>service</i>, è in grado di stimare con una certa attendibilità statistica la misura di questa crisi economica e finanziaria.</p>	
<p>Obiettivo/i specifico/i dell'azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Rendere pubblica la misura dell'incidenza dell'emergenza COVID 19 sui bilanci delle associazioni.</i> ✓ <i>Sensibilizzare le autorità competenti ad assumere misure straordinarie per il sostegno del Terzo settore.</i> 	
<p>Descrizione attività e modalità di attuazione: La ricerca <i>de cuius</i> è in corso di elaborazione proprio in queste settimane. Nel periodo dell'elaborazione dei bilanci 2020 degli enti aderenti all'opzione <i>service</i> sarà possibile raccogliere dati molto recenti sull'andamento gestionale dell'anno 2020 e paragonarli a quelli dell'esercizio precedente. La scelta del campione di enti su cui operare sarà curata in modo tale da dare ai risultati dello studio rilevanza statisticamente corretta. Si avrà la misura dettagliata delle difficoltà economiche attuali delle associazioni della provincia di Ravenna. Le informazioni saranno oggetto di discussione prima con le stesse associazioni, poi saranno rese pubbliche.</p>	

Destinatari: ✓ <i>Gli ETS attivi in provincia di Ravenna</i> ✓ <i>La cittadinanza</i>
Modalità di accesso ai servizi/attività: Il <i>report</i> della ricerca sarà pubblicato sul sito istituzionale del CSV.
Area territoriale interessata dal progetto: ✓ <i>La provincia di Ravenna</i>
Tempi e fasi di attuazione: Tempi: entro gennaio 2021 il progetto di ricerca sarà completato, entro maggio sarà effettuata la prima bozza, entro giugno 2021 si potrà pubblicare la versione definitiva. Fasi: <ul style="list-style-type: none"> - progettazione dell'intervento; - selezione del campione di associazioni da considerare; - raccolta dati; - analisi dati; - presentazione del <i>report</i>.
Risorse umane coinvolte Avranno occasione di lavoro nell'azione almeno n. 6 persone e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - i due codirettori del CSV; - n. 4 volontari impegnati nell'iniziativa.
Eventuali partner e ruolo funzionale: Le Consulte del Volontariato attive nel territorio a livello comunale o distrettuale.
Risultati attesi/ottenuti: Sul piano dei risultati quantitativi, si consideri che l'iniziativa è studiata per operare una sensibilizzazione pubblica su un problema che appare trascurato; ci si attende quindi che all'iniziativa di presentazione della ricerca partecipino almeno 150 persone. Sul piano qualitativo, ci si muove con la speranza che i risultati della ricerca aiutino le associazioni a rivendicare maggiore attenzione e maggiore sostegno, dalle amministrazioni pubbliche come dai privati cittadini.

Oneri per natura

Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Libri e riviste	800,00		800,00
Totale 1)	800,00		800,00
2) Servizi			
Totale 2)			
3) Godimento beni di terzi			
Totale 3)			
4) Personale			
Personale dipendente (quota parte) preposto allo svolgimento dell'attività di ricerca	11.400,00		11.400,00

Totale 4)	11.400,00		11.400,00
5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			
6) Altri oneri			
Totale 6)			
TOTALE ONERI	12.200,00		12.200,00

AREA DI RIFERIMENTO: 1.5 RICERCA E DOCUMENTAZIONE

Area di riferimento: Ricerca e documentazione	Importo FUN	Extra FUN	Totale
<i>Scheda 13 – Anagrafica enti su gestionale CSVNET</i>	<i>17.700,00</i>		<i>17.700,00</i>
<i>Scheda 14 – Ricerca sugli effetti del covid</i>	<i>12.200,00</i>		<i>12.200,00</i>
TOTALE	29.900,00		29.900,00

Nome Progetto: Scheda 15 Casa del Volontariato di Ravenna	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
o Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	X Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	
<p>Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: Sin dall'avvio delle proprie attività, il servizio tecnico logistico del CSV di Ravenna ha messo a disposizione delle associazioni di volontariato qualche strumento di lavoro di modico valore, in prestito per qualche giorno. Si tratta delle attrezzature di cui un'associazione può aver bisogno nel corso dell'anno, ma poche volte, sì che l'acquisto risulti eccessivamente oneroso rispetto all'uso. Per fare qualche esempio, negli anni il CSV ha prestato alle associazioni strumenti di lavoro quali computer portatili, videoproiettori, lavagne luminose, lavagne a fogli, gazebo da giardino, biciclette, taglierine, rilegatrici a spirale, sedie, tavoli, totem espositivi, insegne gonfiabili, urne trasparenti per raccolta offerte, ecc. Oggi la richiesta è fortemente diminuita, conseguentemente il novero dei beni prestabili è stato a sua volta ridotto. Al contrario, il CSV ha deciso di farsi carico, dopo la chiusura dell'esperienza di gestione della Casa del Volontariato di via Oriani e con l'avvio della Casa del Volontariato di via Sansovino, dell'ospitalità alle piccole associazioni che nella città di Ravenna non trovano una sede per le loro attività, e su questo progetto, appunto denominato Casa del Volontariato di Ravenna, sta investendo molte risorse e molto impegno.</p>	
<p>Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: Un CSV che si prefigge, come strategia, di affrontare tutti i bisogni delle associazioni, non può non farsi carico del problema della sede legale o della sede operativa di piccole associazioni costrette dalla mancanza di fondi ad organizzare i propri incontri nelle private abitazioni o negli uffici professionali dei volontari. La sede è un elemento fondamentale dell'identità dell'associazione e strumento di contatto con i soci e con gli utenti. Per questo, su un progetto nato negli anni '80, da sempre il Comune di Ravenna agevola la gestione case del volontariato che ospitano a costi minimi alcune decine di associazioni. Attualmente a Ravenna di case del volontariato ne sono aperte due. Strutture analoghe sono attive a Faenza, Lugo, Cervia, Bagnacavallo, Russi, Alfonsine.</p>	
<p>Obiettivo/i specifico/i dell'azione: ✓ <i>Sostenere le piccole associazioni ravennati dando loro sede in cui operare.</i></p>	
<p>Descrizione attività e modalità di attuazione: La Casa del Volontariato di via Sansovino è gestita come servizio del CSV di Ravenna, con il contributo del Comune di Ravenna e il rimborso di una minima parte dei costi da parte delle associazioni ospitate. Oltre al citato Centro di Servizio, trasferisce la propria sede nella Casa la Consulta ravennate del Volontariato, ente di rappresentanza di livello comunale, di cui va sempre sottolineato il valore storico oltre che rappresentativo, essendo il primo coordinamento locale del volontariato fondato in Italia, negli anni ottanta. La Casa dà sede legale ad oltre 120 realtà associative di Terzo settore, di cui una trentina collocano nella casa anche la sede operativa. Occasionalmente si ospitano attività di altre 20 associazioni.</p>	

Disposta su una superficie di circa 300 mq, sul piano logistico la nuova sede del volontariato ravennate è organizzata in due aree distinte. La prima è occupata dal Centro di Servizio per il Volontariato, quindi è il luogo che le associazioni frequentano per avere i servizi utili al proprio sviluppo e qualificazione. La seconda è formata da cinque sale multifunzionali, condivise dalle associazioni, che le utilizzano di giorno come ufficio e di sera come sala riunioni. I volontari hanno quindi a disposizione spazi idonei ma anche telefono, wi-fi, computer, fotocopiatrice ed altri strumenti necessari per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali.

Ma in continuità con la destinazione d'uso precedente di officina, la nuova Casa del Volontariato vuole essere soprattutto un luogo di ideazione, progettazione e realizzazione di novità utili alla città: nuovi servizi, nuovi progetti, nuove modalità di creare relazione tra le persone.

Con un'attenzione particolare alle associazioni di giovani o aperte al volontariato dei giovani.

Gazebo, urne per raccolte fondi rispondenti alle regole nazionali delle raccolte fondi, tavoli per banchetti, sedie, porta manifesti, gonfiabili/mongolfiere, ecc. vengono messi a disposizione sia degli utenti della Casa del Volontariato di Ravenna che per tutti gli utenti delle Case del Volontariato di Faenza, Lugo, Bagnacavallo e Cervia.

Nello specifico, il servizio logistico di ospitalità nella Casa del Volontariato consiste nelle seguenti prestazioni:

- 1) Consentire che l'associazione ospitata ponga la propria sede (legale, amministrativa, operativa) in Ravenna, via Sansovino n. 57.
- 2) Mettere a disposizione dell'associazione ospitata n. 1 buchetta delle lettere. La posizione della buchetta è tale da consentirne l'accesso in piena autonomia in qualsiasi giorno ed orario.
- 3) Ritirare, qualora richiesto, le raccomandate indirizzate all'associazione ospitata negli orari di apertura del proprio Sportello operativo di Ravenna (lun-ven 9-13 / 15-18, sabato 9-12), dandone pronto avviso al referente dell'associazione ospitata.
- 4) Consentire che l'associazione ospitata pubblicizzi il numero di telefono della Casa del Volontariato 0544-401135 come proprio recapito e a tal fine rilasciare agli utenti le seguenti informazioni.
- 5) Mettere a disposizione dell'associazione ospitata, a rotazione e non quotidianamente, una postazione di lavoro, composta da scrivania, computer, stampante – fotocopiatrice, telefono portatile, collegamento internet wireless.
- 6) Mettere a disposizione dell'associazione ospitata, a rotazione e non quotidianamente, una sala per riunioni con al massimo 25 persone, in utilizzo libero negli orari diurni e su prenotazione negli orari 18-20,30 e 20,30-23,30.
- 7) Mettere a disposizione dell'associazione ospitata n. 2 armadietti.
- 8) Mettere a disposizione dell'associazione ospitata una linea telefonica per consentire a volontari ed operatori della medesima associazione di effettuare telefonate non all'estero, necessarie per lo svolgimento della propria attività istituzionale.
- 9) Mettere a disposizione dell'associazione ospitata una fotocopiatrice con congrua quantità di toner e carta per consentire a volontari ed operatori di stampare documenti, fotocopiare volantini o altri materiali cartacei, attività necessarie per lo svolgimento della propria attività istituzionale.
- 10) Manutentare, riscaldare, rinfrescare, pulire le sale ed i servizi della Casa del Volontariato perché siano un luogo idoneo al lavoro di volontari ed operatori delle associazioni ospitate.
- 11) Evidenziare il nome dell'associazione ospitata nelle insegne esterne della Casa del Volontariato.
- 12) Ospitare il materiale promozionale dell'associazione nelle bacheche interne della Casa del Volontariato.

La Casa del Volontariato è sostenuta economicamente dal Comune di Ravenna con una convenzione che prevede, tra le altre cose, un contributo di €/anno 18.000,00 e richiede agli utenti una quota di rimborso dei costi. Per i costi eccedenti, grava sul FUN.

Destinatari:

- ✓ *Organizzazioni di volontariato*
- ✓ *Associazioni di promozione sociale*
- ✓ *Altri ETS*

- ✓ *Cittadini*
- ✓ *Enti pubblici*
- ✓ *Scuole, università*
- ✓ *Volontari*

Modalità di accesso ai servizi/attività:

L'accesso ai servizi della Casa del Volontariato è libero per le organizzazioni di volontariato. Quelle che vi pongono sede operativa, pagano una quota di rimborso di € 150 all'anno. Hanno sede presso la Casa anche le APS già titolari di sede nella Casa di via Oriani e le associazioni aderenti al servizio di consulenza *Per gli altri Service*, anch'essi soggetti al rimborso di €/anno 150. La casa è molto utilizzata, riconosciuta come punto centrale del *welfare* della città e della provincia.

Area territoriale interessata dal progetto:

- ✓ *Provincia di Ravenna*

Tempi e fasi di attuazione:

La gestione della Casa del Volontariato è attività continuativa, resta aperta tutto l'anno, fatto salvo ovviamente il rispetto di limitazioni per ragioni sanitarie.

Risorse umane coinvolte

Avranno occasione di lavoro nell'azione almeno n. 2 persone e in particolare:

- uno dei codirettori, che cura la contrattualistica, l'incasso delle quote, i rapporti con i fornitori, l'organizzazione generale delle attività;
- n. 1 dipendente che cura le prenotazioni delle sale, le comunicazioni interne, le piccole manutenzioni, l'ordine e decoro dello stabile.

Eventuali partner e ruolo funzionale:

Il servizio si svolge in stretta collaborazione con il Comune di Ravenna, che sostiene l'iniziativa con una convenzione che prevede un importante rimborso di parte dei costi.

Risultati attesi/ottenuti:

Mantenere i numeri di servizi erogati raggiunti negli ultimi tre anni. Relativamente ai risultati quantitativi, il novero di associazioni ospitate può crescere ancora di una decina di unità, raggiungere la quota di pieno utilizzo è l'obiettivo per l'anno 2021 (n. 40 associazioni). Sul piano qualitativo, la Casa del Volontariato di Ravenna è l'officina delle idee: ci si prefigge di riuscire a far dialogare sempre di più le realtà associative e i cittadini. Riuscire a costruire sempre migliori reti, progetti d'intervento sociale, ecc. Avere idee, creare nuove risposte ai bisogni della città.

Oneri per natura

Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Acqua potabile	250,00		250,00
Totale 1)	250,00		250,00
2) Servizi			
Pulizie		2.196,00	2.196,00
Utenze telefoniche	152,34	2.847,66	3.000,00

Manutenzione <i>computer</i> e reti		1.150,00	1.150,00
Utenze energia elettrica e riscaldamento		3.000,00	3.000,00
Manutenzione sedi	1.500,00		1.500,00
Totale 2)	1.652,34	9.193,66	10.846,00

3) Godimento beni di terzi			
Locazione sede	350,00	11.256,34	11.606,34
Locazione fotocopiatrice		2.500,00	2.500,00
Totale 3)	350,00	13.756,34	14.106,34

4) Personale			
Personale dipendente (quota parte) preposto alla gestione della struttura	16.500,00		16.500,00
Totale 4)	16.500,00		16.500,00

5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Totale 6)			

TOTALE ONERI	18.752,34	22.950,00	41.702,34
---------------------	------------------	------------------	------------------

AREA DI RIFERIMENTO: 1.6 SUPPORTO TECNICO-LOGISTICO

Area di riferimento: Supporto tecnico-logistico	Importo FUN	Extra FUN	Totale
<i>Scheda 15 – Casa del Volontariato di Ravenna</i>	18.752,34	22.950,00	41.702,34
TOTALE	18.752,34	22.950,00	41.702,34

Nome Progetto: Scheda 16 ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE
<p>Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020:</p> <p>La gestione dell'attività di supporto generale nel biennio in via di conclusione è stata fortemente condizionata dalle complessità della trattativa per la costituzione del CSV unico della Romagna. Esaurito il tentativo, il Consiglio Direttivo ha deliberato di tornare a dare assoluta priorità alla buona organizzazione dell'ente per una gestione eccellente e pienamente rispondente alla programmazione per tutto l'anno legale 2021.</p>
<p>Bisogni/obiettivo strategico di riferimento:</p> <p>Vista la complessità della situazione creatasi a seguito dell'interruzione dell'accreditamento agevolato ex art. 101 CTS, si ritiene opportuno prestare una particolare attenzione, in corso d'anno, alla funzione di controllo di gestione per una piena correttezza gestionale ed una sempre aggiornata circuitazione delle informazioni, in particolare quelle relative allo stato di avanzamento delle attività e quelle relative alla situazione finanziaria. In altre parole, l'ente gestore, su impulso delle associazioni socie, si è dato l'obiettivo di realizzare una gestione annuale quantomai puntuale.</p>
<p>Obiettivo/i specifico/i dell'azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Massima legalità, ovvero pieno rispetto delle norme vigenti e delle indicazioni dell'ONC-OTC</i> ✓ <i>Supporto agli organismi</i> ✓ <i>Controllo di gestione molto puntuale ed aggiornato</i> ✓ <i>Integrazione delle attività con le strutture regionali e nazionali del sistema Csvnet</i> ✓ <i>Gestione qualitativa delle risorse umane</i>
<p>Descrizione attività e modalità di attuazione:</p> <p>I due codirettori saranno impegnati al massimo delle loro energie nel corso dell'anno per il supporto agli organismi. Inoltre, l'attività di supporto generale prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la gestione del personale, con i relativi adempimenti di legge inerenti al rapporto di lavoro, la formazione interna, la sicurezza sui luoghi di lavoro, le relazioni sindacali; - la gestione del sistema di protezione dei dati personali; - la gestione amministrativa del CSV, con la tenuta della contabilità, le informazioni di periodo, la predisposizione del bilancio preventivo, del bilancio consuntivo e del bilancio sociale; la cura degli adempimenti previdenziali e fiscali; - la redazione ed archiviazione di tutti i contratti necessari allo svolgimento delle attività; - l'organizzazione aziendale ed il coordinamento di tutte le attività; - il monitoraggio dello stato di realizzazione della programmazione; - la partecipazione a tutte le attività del livello regionale e nazionale dell'organizzazione.
<p>Tempi e fasi di attuazione:</p> <p>Le funzioni sopra indicate richiedono un'attenzione costante lungo tutto l'arco dell'anno legale.</p>
<p>Risorse umane coinvolte</p> <p>Avranno occasione di lavoro nell'attività di supporto generale almeno n. 5 persone e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i due codirettori; - n. 1 dipendente con funzioni di operatore di sportello e curatore della segreteria direzionale; - n. 1 avvocato lavorista; - n. 1 medico del lavoro; - eventualmente, in base alle richieste, altri consulenti con contratto non fisso.

Risultati attesi/ottenuti:

Per ovvie ragioni, l'anno 2021 deve essere un anno di gestione di tutta l'attività rilevata e controllata in tempo reale, con un'attenzione al dettaglio superiore a quella degli anni precedenti, in cui in alcuni periodi dell'anno alcuni fatti gestionali interni venivano posticipati per riservare il massimo dell'attenzione ai bisogni dell'utente.

Oneri per natura

Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Cancelleria e stampati	2.000,00		2.000,00
Acqua potabile	250,00		250,00
Totale 1)	2.250,00		2.250,00
2) Servizi			
Postali e bollati	500,00		500,00
Assicurazioni	3.000,00		3.000,00
Consulenza alla sicurezza	3.000,00		3.000,00
Elaborazione buste paga	9.000,00		9.000,00
Utenze telefoniche	5.000,00		5.000,00
Consulente lavoro	3.200,00		3.200,00
Servizi bancari	2.000,00		2.000,00
Spese di vitto e alloggio	7.000,00		7.000,00
Spese di viaggio e trasporto	1.500,00		1.500,00
Viaggi al nazionale	3.000,00		3.000,00
Pulizie	2.196,00		2.196,00
Manutenzione computer e reti	1.150,00		1.150,00
Utenze energia elettrica e riscaldamento	3.000,00		3.000,00
Manutenzione sedi	1.500,00		1.500,00
Totale 2)	45.046,00		45.046,00
3) Godimento beni di terzi			
Locazione sede	11.606,33		11.606,33
Nolo fotocopiatrice	2.500,00		2.500,00
Uso <i>software</i> programma di contabilità	1.000,00		1.000,00
Uso sale	500,00		500,00
Totale 3)	15.606,33		15.606,33
4) Personale			
Personale dipendente (quota parte) preposto all'attività di supporto generale	28.200,00		28.200,00
Rimborso spese personale dipendente	1.000,00		1.000,00
Totale 4)	29.200,00		29.200,00
5) Acquisti in C/Capitale			
Totale 5)			

6) Altri oneri			
Rimborso spese organismi	3.000,00		3.000,00
Imposte e tasse	9.500,00		9.500,00
Csvnet	3.432,79		3.432,79
CevErnet	1.716,40		1.716,40
Totale 6)	17.649,19		17.649,19

TOTALE ONERI	109.751,52		109.751,52

6 – ALTRE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Nome Progetto: Scheda 17 – Altre attività di interesse generale: co-progettazione	
<p>Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: Per il terzo anno consecutivo è stato approvato il Bando per il finanziamento e il sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da Organizzazioni di volontariato o Associazioni di promozione sociale. La Deliberazione di Giunta regionale Emilia-Romagna n. 1826 del 7 dicembre 2020, mette a disposizione una somma complessiva di Euro 1.204.936,46 da destinarsi ad attività delle ODV e APS in rete derivante dall'Accordo di programma con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali approvato con propria deliberazione n. 669/2020.</p> <p>I CSV dell'Emilia-Romagna potranno essere soggetti facilitatori per la creazione delle partnership interassociative e per la co-progettazione e la realizzazione di progetti che insistano sulle problematiche individuate a livello di ambito distrettuale. Negli anni precedenti il CSV di Ravenna ha messo in campo le proprie forze, esperienze e strumenti per supportare, accompagnare e qualificare il volontariato al fine di poter costruire reti forti, reali.</p>	
<p>Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: aumentare le competenze interne delle ODV e APS e rispondere ai requisiti richiesti dal Ministero, dalla Regione Emilia-Romagna, dai distretti ravennati.</p>	
<p>Obiettivo/i specifico/i dell'azione: aumentare le competenze dei singoli volontari impegnati nei processi di co-progettazione. Rafforzare le relazioni tra associazioni</p>	
<p>Descrizione attività e modalità di attuazione: con deliberazione n. 1147 del 14/09/2020, la Giunta regionale dell'Emilia-Romagna ha ritenuto opportuno sostenere la realizzazione di specifici progetti per lo sviluppo di reti associative tra organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale e per rafforzare la loro capacity building al fine affinare il partenariato progettuale e il rapporto con gli Enti locali. I soggetti individuati sono gli Enti gestori dei Centri di servizio di cui all'art. 61 del D.Lgs. n. 117/2017 in quanto si ritiene che, in ragione delle loro peculiari competenze, potranno essere soggetti facilitatori per la creazione di reti di partenariato per la programmazione e la realizzazione di progetti che insistano sulle problematiche individuate a livello di territorio distrettuale in stretta sinergia con gli enti locali e secondo gli obiettivi generali e le aree prioritarie di intervento più sopra individuate.</p> <p>Come per gli anni precedenti, il CSV di Ravenna sarà al fianco delle associazioni, dei distretti e della Regione per costruire percorsi di co-progettazione. Sarà poi a supporto nell'avvio dei progetti stessi, nella gestione, nella rendicontazione e valutazione finale. Verranno svolte svariate riunioni organizzative con i distretti, con le associazioni, con gli enti pubblici, ecc.</p> <p>Tutti gli ambiti di attività di questo progetto sono svolti considerando tutti gli obiettivi dell'Agenda 2030.</p>	
<p>Destinatari: ODV, APS</p>	
<p>Modalità di accesso ai servizi/attività I servizi verranno erogati attraverso consulenze specialistiche su appuntamento, anche attraverso gli strumenti informatici. Le consulenze potranno essere prenotate sia via telefono, sia via e-mail sia attraverso piattaforme dedicate.</p>	
<p>Area territoriale interessata dal progetto: Provincia di Ravenna, lavoro progettuale distinto per ogni distretto (distretto 1 – Ravenna-Cervia-Russi; distretto 2 – Unione Romagna Faentina; distretto 3 – Unione Bassa Romagna)</p>	

Tempi e fasi di attuazione:

	gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21
NEWSLETTER DI INFORMAZIONE ALLE ASSOCIAZIONI - PUBBLICAZIONE DEL BANDO (prima newsletter già spedita a dicembre 2020)	x											
Incontri con uffici di piano - n. 3 distretti	x	x										
Eventi con le associazioni di presentazione del bando	x											
Costruzione delle reti ODV-APS	x	x										
Presentazione dei progetti alla Regione Emilia-Romagna		x										
Avvio dei progetti				x	x	x						
Svolgimento dei progetti				x	x	x	x	x	x	x	x	x
Rendicontazione finale dei progetti (post dicembre 2021 - settembre 2022)												x

Tempi: ogni riunione può variare da un minimo di circa 1 ora ad un massimo di circa 4 ore.

Fasi: lo staff valuta le singole azioni da percorrere.

Risorse umane coinvolte il servizio è erogato da una squadra di due collaboratori esterni (co.co.co.) da anni impegnati nell'attività progettuale e di accompagnamento. Appositamente formati negli anni passati, oggi qualificati e preparati per fornire le necessarie consulenze alle associazioni coinvolte nel progetto.

Eventuali partner e ruolo funzionale: il servizio viene erogato in collaborazione con tutte le associazioni coinvolte e gli ente pubblici. Sempre al fianco il Forum del Terzo Settore e le consulte del volontariato.

Risultati attesi/ottenuti: ove già previsti possono essere inseriti eventuali indicatori di monitoraggio e di esito.

- Ricevere circa 100 richieste di supporto da parte di ODV e APS
- Riuscire a costruire reti per ambiti di attività
- Riuscire a portare a termine tutte le azioni di accompagnamento di progetti specifici sopra descritti

Il servizio verrà rilevato attraverso la piattaforma specifica per il controllo di gestione e di programmazione (banca dati e gestionale) e saranno inoltre attivati specifici strumenti di rilevazione gradimento e qualità del servizio ricevuto da parte dei destinatari.

Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
---------------	-------------	-----------	--------

4) Personale			
Collaboratori co.co.co. (quota parte) dedicati al coordinamento del progetto "consulenza progettuale e accompagnamento"		13.000,00	13.000,00
Totale 4)		13.000,00	13.000,00

TOTALE ONERI		13.000,00	13.000,00

7 – ATTIVITA' DIVERSE

Nome Progetto: Scheda 18 Attività diverse: promozione polizza unica del volontariato	
<p>Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: nell'ottica della continua ricerca del miglior servizio assicurativo, il CSV di Ravenna anche nel 2019 e 2020 ha proseguito il rapporto di collaborazione con Cavarretta Assicurazione per la promozione della Polizza Unica del Volontariato. La polizza ha permesso di studiare le coperture adeguate per ciascuna associazione e ci si è rivolti a tutte le organizzazioni, sia associazioni di volontariato che di promozione sociale e agli enti del Terzo Settore. La polizza è la medesima proposta dal CSVnet (coordinamento nazionale dei CSV d'Italia).</p>	
<p>Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: aumentare le coperture e le tutele degli ETS.</p>	
<p>Obiettivo/i specifico/i dell'azione: fornire uno strumento adeguato ai volontari per permettergli di svolgere la propria attività in sicurezza ed in rispondenza a quanto richiesto dal legislatore.</p>	
<p>Descrizione attività e modalità di attuazione: una delle principali modifiche apportate dalla Riforma del Terzo Settore infatti è l'assicurazione obbligatoria per i volontari estesa a tutti gli Enti di Terzo Settore. Con le precedenti norme -L.266/91 e L.383/00 tra le altre- l'obbligo di assicurazione era previsto solo per i volontari delle Organizzazioni di Volontariato, togliendo però valore all'opera dei volontari delle Associazioni di Promozione Sociale, delle Fondazioni, delle Associazioni di fatto e di tutti i neo-costituiti E.T.S., Enti di Terzo Settore. Il grande tema dell'assicurazione per gli ETS prevede tre principali sezioni: Responsabilità Civile (R.C.), Infortuni e Malattia Professionale. Dalla polizza gli utenti traggono notevoli benefici sul piano del risparmio e della garanzia di legalità e di una copertura assicurativa finalmente proporzionata al rischio effettivo insito nell'attività. Il CSV è assicuratore nel proprio territorio, interfaccia con Ag. Cavarretta e con i sottoscrittori della polizza. In primis si lavora sull'aspetto consulenziale.</p>	
<p>Destinatari: ODV e APS</p> <p>Modalità di accesso ai servizi/attività</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richiesta di consulenza o preventivo tramite il sito web www.pergliatri.it, apposito banner predisposto - Richiesta di appuntamento tramite mail info@pergliatri.it o telefonicamente 0544401135 <p>Area territoriale interessata dal progetto: Provincia di Ravenna</p>	
<p>Tempi e fasi di attuazione: Entro massimo 1 giorno viene dato riscontro alla richiesta e il servizio viene erogato entro massimo 5 giorni lavorativi in base alle disponibilità dell'operatore. L'attività progettuale sarà attiva tutto l'anno.</p> <p>Tempi: le consulenze hanno una durata minima di 30 minuti e massima di 2 ore. Fasi: nella prima fase la richiesta viene accolta e attribuita al consulente di riferimento; nella seconda fase la consulenza viene erogata al destinatario e nella terza fase viene mappata e valutata.</p>	
<p>Risorse umane coinvolte il servizio è erogato da un operatore esperto, formato, iscritto in apposito albo ivass.</p>	

Risultati attesi/ottenuti: ove già previsti possono essere inseriti eventuali indicatori di monitoraggio e di esito.

Ci si prefigge di mantenere gli utenti al 31/12/2020 e di incrementarli del 20%. Il servizio verrà rilevato attraverso la piattaforma specifica per il controllo di gestione e di programmazione (banca dati e gestionale) e saranno inoltre attivati specifici strumenti di rilevazione gradimento e qualità del servizio ricevuto da parte dei destinatari.

Voci di spesa	Importo FUN	Extra FUN	Totale
2) Servizi			
Utenze telefoniche		500,00	500,00
Totale 2)		500,00	500,00
3) Godimento beni di terzi			
Locazioni		125,00	125,00
Totale 3)		125,00	125,00
4) Personale			
Personale dipendente (quota parte) preposto all'erogazione della promozione polizza unica del volontariato		6.375,00	6.375,00
Totale 4)		6.375,00	6.375,00
TOTALE ONERI			
		7.000,00	7.000,00

8 – SCHEDA AMMINISTRATIVA

SCHEDA AMMINISTRATIVA CSV [ambito territoriale]	
Denominazione completa dell'ente	PER GLI ALTRI ODV
Codice fiscale	92039170391
Partita IVA (se in possesso)	-
Indirizzo della sede legale	Ravenna, Via A. Sansovino 57
Nominativo rappresentante legale CSV	Padre Claudio Marcello Ciccillo
Riferimenti telefonici	0544-401135 / 335242044 / 3346011330
Indirizzo e-mail al quale il CSV intende ricevere le comunicazioni ONC e OTC nell'anno 2021	info@pergialtri.it
Indirizzo PEC al quale il CSV intende ricevere le comunicazioni ONC e OTC nell'anno 2021	postacertificata@pec.pergialtri.it
Codice iban al quale il CSV intende ricevere le erogazioni del FUN nell'anno 2021	IBAN IT28E0627013100CC0000027753 c/o Cassa di Risparmio di Ravenna, sede centrale

Data

Firma Presidente CSV
p. Claudio Marcello Ciccillo

Ravenna, 31/12/2020

PER GLI ALTRI
Via Sansovino, 57
48124 Ravenna (Ra)
C.F. 92039170391

P. Claudio Marcello Ciccillo

9 – ALLEGATO PREVENTIVO 2021